

Syllabus

N° documenti: 13

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BRESNAHAN FRASER HARRIS** Matricola: **025842**

Docente **BRESNAHAN FRASER HARRIS, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1010095 - ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **L-LIN/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti

Questo è un corso pratico sull'uso dell'inglese per le relazioni internazionali. Il corso introdurrà importanti argomenti di diritto, commercio, comunicazione e diplomazia e metterà in pratica queste abilità e concetti in classe.

Testi di riferimento

International Relations - E-International Relations Publishing, 2017, editor—Stephen McGlinchey
<https://www.e-ir.info/wp-content/uploads/2016/12/International-Relations-E-IR.pdf>

Obiettivi formativi

Comprensione d'ascolto generale

- Comprendere il discorso e le presentazioni di moderata lunghezza e seguire le linee di argomentazione a condizione che l'argomento sia ragionevolmente familiare.

- Comprendere i punti importanti di una breve notizia e le caratteristiche di attualità con la pronuncia standard britannica o americana.

- Sviluppa strategie per situazioni di comunicazione difficili: conversazioni telefoniche, accenti forti, argomenti non familiari, ecc. Comprensione generale della lettura

- Leggere articoli di breve e media lunghezza e relazioni su relazioni internazionali e procedimenti legali in cui gli autori adottano particolari atteggiamenti o punti di vista.

- Comprendere il significato complessivo di testi più complicati, in particolare articoli riguardanti il diritto e la politica internazionali.

Interazione generale parlata

- Interagisci con un grado di fluidità e spontaneità che rende possibile

l'interazione con i diffusori a un livello simile o superiore.

- Partecipare attivamente alla discussione in contesti familiari, tenendo conto e sostenendo punti di vista e opinioni personali.

- Presentare descrizioni chiare e dettagliate su un'ampia gamma di argomenti relativi al diritto internazionale, alla politica e ad altri argomenti.

- Spiegare un punto di vista su un argomento di attualità che offre i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.

Interazione scritta complessiva

- Scrivere testi chiari su argomenti relativi agli interessi dello studente e alle esigenze di comunicazione.

- Scrivi una breve relazione o analisi, trasmettendo informazioni o fornendo motivi a sostegno o contro un particolare punto di vista.

- Scrivere e-mail per prendere accordi o fornire aggiornamenti o informazioni su un argomento.

Metodi didattici

Questo corso integra tutte le competenze linguistiche fondamentali - lettura, scrittura, conversazione, pronuncia e ascolto - in una serie equilibrata e chiara di unità, tutte incentrate sul lavoro accademico, sulle esperienze di vita e sulle esigenze di comunicazione dei partecipanti.

Ogni settimana, gli studenti avranno l'opportunità di preparare una breve presentazione video in risposta ai materiali tematici della settimana e questo potrà aumentare il voto dello studente.

Altre informazioni

Gli studenti sono fortemente incoraggiati a mantenere una pratica quotidiana dell'inglese fuori dall'aula utilizzando conversazioni; guardare film, programmi TV o video; e leggere libri o articoli di notizie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovrebbero partecipare alla lezione e possono aumentare i loro voti attraverso la partecipazione attiva. Gli studenti dovrebbero completare tutte le letture ed essere pronti a discutere, analizzare e dare la propria opinione verbalmente o per iscritto.

Al termine del corso verrà somministrato un esame scritto che verifica grammatica, vocabolario per le relazioni internazionali e capacità di scrittura attraverso un saggio di analisi situazionale.

L'esame finale ha 21 domande di grammatica a risposta multipla che coprono gli argomenti studiati in classe, seguita da una sezione di riempimento nella sezione in cui gli studenti devono inserire le parole corrette per completare un paragrafo, e c'è una sezione di termini tecnici diplomatici che devono essere abbinati alle loro definizioni.

Gli studenti scriveranno quindi un'analisi o un saggio di opinione con una lunghezza minima di 300 parole.

Durante l'esame, nessun materiale di supporto deve essere utilizzato dagli esaminandi. Sono previsti esercizi per la preparazione dell'esame finale.

Un video che spiega le modalità dell'esame finale è pubblicato sulla pagina [elly](https://elly2025.didattica.unipr.it/course/section.php?id=62847) del corso: <https://elly2025.didattica.unipr.it/course/section.php?id=62847>

Programma esteso

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	English
Course Content	This is a practical course in using English for International Relations. The course will introduce important topics in law, commerce, communication, and diplomacy and put these skills and concepts into practical use in the classroom.
Reference Books	International Relations - E-International Relations Publishing, 2017, editor—Stephen McGlinchey https://www.e-ir.info/wp-content/uploads/2016/12/International-Relations-E-IR.pdf
Learning Goals	<p>Overall listening comprehension</p> <ul style="list-style-type: none">• Understand speech and presentations of moderate length and follow lines of argument provided the topic is reasonably familiar.• Understand the important points of a short news and current affairs features with standard British or American pronunciation.• Develop strategies for difficult communication situations—phone conversations, strong accents, unfamiliar topics, etc. <p>Overall reading comprehension</p> <ul style="list-style-type: none">• Read short to medium-length articles and reports on international relations and legal proceedings in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints.• Understand the overall meaning of more complicated texts—particularly articles regarding international law and politics. <p>Overall spoken interaction</p> <ul style="list-style-type: none">• Interact with a degree of fluency and spontaneity that makes interaction with speakers at a similar or higher level possible.• Take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining personal views and opinions.• Present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to international law, politics, and other topics.• Explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options. <p>Overall written interaction</p> <ul style="list-style-type: none">• Write clear texts on subjects related to the student's interests and communication needs.• Write a short report or analysis, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view.• Write emails to make arrangements or to provide updates or information on a topic.
Teaching Method	<p>This course integrates all core language skills—reading, writing, speaking, pronunciation, and listening—in a balanced and clear series of units all of which are centered on the academic work, life experiences, and communications needs of the participants.</p> <p>Each week students will have the opportunity to prepare a video response to the week's topic materials and this can additionally augment the student's grade.</p>
Other	Students are highly encouraged to maintain a daily practice of English outside the classroom through conversations; watching film, TV programs, or videos; and reading books or news articles.
Detailed Description of Assessment Method	<p>Students are expected to participate in class and can raise their grades through active participation. Students should complete all readings and be prepared to discuss, analyze, and give their own opinion verbally or in writing.</p> <p>At the end of the course, a written exam will be administered that tests grammar, vocabulary for international relations, and writing skills through</p>

a situational analysis essay.

The final exam has 21 grammar multiple choice questions that cover the topics studied in class, followed by a fill in the gap section where students must put in the correct words to complete a paragraph, and there is a section of technical diplomatic terms terms that must be matched to their definitions.

Students will then write an analysis or opinion essay with a minimum length of 300 words.

During the exam, no support materials are to be used by the examinees. Exercises are provided to prepare for the final exam.

A video which explains the modality of the final exam is posted on the elly page for the class:
<https://elly2025.didattica.unipr.it/course/section.php?id=1608>

Extended Program

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **INGLESE MARCO** **Matricola: 026111**

Docente **INGLESE MARCO, 8 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1010096 - EUROPEAN UNION SUBSTANTIVE LAW**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **8**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti

Ritorno alle origini: i caratteri principali del processo di integrazione dell'Unione europea. Il valore storico e lo sviluppo del mercato interno. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione dei capitali. La libera circolazione delle persone. La libera circolazione dei lavoratori. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. L'armonizzazione del mercato interno (durata complessiva: 24 ore). Focus 1: I mercati digitali (durata complessiva: 10 ore). Focus 2: La libera circolazione dei servizi sanitari (durata complessiva: 4 ore) Focus 3: La sostenibilità alimentare e il cambiamento climatico (durata complessiva: 6 ore) Focus 4: L'intelligenza artificiale (durata complessiva: 4 ore).

Testi di riferimento

P. Craig, G. De Burca, EU Law - Text, Cases and Materials, 7th edition, Oxford University Press, 2020 - Capitoli 18, 19, 20, 21 (solo i paragrafi 1 e 2), 22, 23, 24 (pagine totali: 265).
Ulteriori materiali didattici OBBLIGATORI (regolamenti, direttive, sentenze, comunicazioni, rapporti, ecc.) saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly. I PowerPoint utilizzati durante il corso NON costituiscono materiale bibliografico ma sono da considerarsi meri strumenti di supporto alla didattica; pertanto, NON saranno resi disponibili su Elly.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti un ampio panorama del diritto materiale dell'Unione europea, con particolare riguardo ai suoi più recenti sviluppi. Accanto ai temi classici quali la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi, dei capitali, il corso offre anche focus tematici sul mercato unico digitale, sulla circolazione dei servizi sanitari, sulla sostenibilità alimentare e il cambiamento climatico e sull'intelligenza artificiale. Al termine del corso ci si attende che gli studenti a) abbiano compreso le principali traiettorie evolutive del diritto materiale dell'

Unione europea; b) siano in grado di applicare le nozioni apprese alla risoluzione di casi concreti; c) siano in grado di valutare le risposte legislative dell'Unione alle sfide delle economie globalizzate; d) siano in grado di comunicare i punti a), b) e c) utilizzando la corretta terminologia giuridica propria del diritto dell'Unione europea.

Prerequisiti	No
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono dedicate alla spiegazione delle nozioni fondamentali. Ogni lezione prevede uno spazio per la discussione alla luce del quadro legislativo attualmente in vigore e della giurisprudenza della Corte di giustizia.
Altre informazioni	Gli studenti che non abbiano conoscenze pregresse di diritto dell'Unione europea o che abbiano sostenuto in precedenza un esame di diritto dell'Unione europea inferiore a 6 CFU sono invitati a contattare il docente. Durante il corso, potranno essere organizzati dei seminari tenuti da docenti ed esperti altamente qualificati. Gli studenti lavoratori della Pubblica amministrazioni sono invitati a contattare il docente per avere accesso ai materiali audio-video delle lezioni degli anni precedenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti: esame scritto e orale. La parte scritta, open book (solo il Trattato è permesso) e della durata di due ore consiste nella risoluzione di un caso concreto attraverso tre sub-sezioni, ognuna delle quali sarà valutata da 0 a 8 (massimo 24). Per essere ammessi all'orale è necessario conseguire almeno 16. I risultati della prova scritta saranno caricati su Elly. La parte orale, alla quale è attribuito un massimo di 6, consiste in una sola domanda su uno dei focus tematici presentati a lezione. Studenti non frequentanti: esame interamente orale, articolato in tre domande sugli argomenti del corso così come sviluppati nel manuale suggerito e sui materiali didattici caricati su Elly. In linea con gli obiettivi dell'insegnamento, questa modalità di esame consente di valutare una preparazione di base nella materia e la sua applicazione pratica nella risoluzione di casi concreti, sempre alla luce della natura evolutiva del diritto materiale dell'Unione. Inoltre, sia nella parte scritta sia in quella orale, sarà valutata anche la padronanza della terminologia tecnica specifica. L'esame orale si svolge seguendo l'ordine di iscrizione.
Programma esteso	No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	English
Course Content	Back to the basics: the main features of the EU integration process. The historical value and the development of the internal market. The free movement of goods. The free movement of capitals. The free movement of persons. The free movement of workers. The freedom of establishment. The freedom to provide services. Harmonising the internal market. Focus 1: Digital markets (total: 10 hours). Focus 2: free movement of healthcare services (total: 4 hours). Focus 3: Food sustainability and climate change (total: 6 hours). Focus 4: Artificial intelligence (total: 4 hours).

Reference Books	P. Craig, G. De Burca, EU Law – Text, Cases and Materials, 7th edition, Oxford University Press, 2020 – Chapters 18, 19, 20, 21 (only paragraphs 1 and 2), 22, 23, 24 (total pages: 265). Additional COMPULSORY readings (regulations, directives, judgements, communications, reports, etc.) will be uploaded on Elly. The PowerPoint used in class ARE NOT CONSIDERED bibliography but, instead, are meant to be mere didactical tools; therefore, they WILL NOT BE available on Elly.
Learning Goals	This teaching aims at providing students a broad overview of European Union (EU) substantive law, having particular regard to its current developments. Alongside classical themes, such as, but not limited to, free movement of goods, free movement of persons, freedom of establishment freedom to provide services, this teaching delves into digital markets, free movement of healthcare services, food sustainability and climate change as well as artificial intelligence. At the end of this teaching, it is expected that: a) students have grasped the newest trajectories of EU substantive law; b) students are able to apply the acquired notions to solve legal cases; c) students are able to evaluate how the EU is coping with the new economic challenges of a globalized world; d) students are able to communicate a), b) and c) with the appropriate technical language.
Entry Requirements	None
Teaching Method	Lectures are devoted to the explanation of fundamental notions. Each lesson includes a space for discussion, taking stock of the current legislative framework as well as the interpretation thereof provided by the Court of Justice.
Other	Students with no previous knowledge of EU law or who have previously taken an EU law examination of less than 6 ECTS are invited to contact the instructor. During the course, highly qualified experts will be invited to hold seminar. Students who work for the public administration are invited to contact the instructor to have access to audio-video materials recorded in the previous academic years.
Detailed Description of Assessment Method	Attending students: written and oral examination. The written part, open book (only the Treaty is allowed) and lasting two hours, consists of solving a concrete case through three sub-sections, each of which will be graded from 0 to 8 (maximum 24). A mark of at least 16 is required to be admitted to the oral part. Results will be uploaded on Elly. The oral part, to which a maximum of 6 is attributed, consists of a single question on one of the thematic focuses presented in the lecture. Non-attending students: entirely oral examination consisting of three questions on the course topics as developed in the suggested textbook and on the materials uploaded on Elly. In line with the objectives of the teaching, this mode of examination allows to assess a basic preparation in the subject and its practical application in the resolution of concrete cases, always in the light of the evolving nature of the material law of the Union. In addition, in both the written and the oral part, the mastery of specific technical terminology will also be assessed. The oral exam takes place following the registration order.
Extended Program	No

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANELLO GIANCARLO** **Matricola: 006504**

Docente **ANELLO GIANCARLO, 8 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1013366 - DIRITTI RELIGIOSI E MEDIAZIONE INTERCULTURALE**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **8**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano, con riferimenti al diritto comparato. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.

Testi di riferimento P. Consorti, Diritto e religione. Basi e prospettive. Nuova ediz., Laterza, Bari, 2023

Obiettivi formativi Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di esperire pratiche di dialogo e di mediazione. Lo studente dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione, anche con riferimento ai profili applicativi; autonomia di giudizio; abilità comunicativa e capacità di apprendere dall'esperienza pratica. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità: a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale; b) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive.

Prerequisiti Nessuno

Metodi didattici	Il corso è svolto mediante lezioni frontali, seminari tematici e assegnazioni individuali e di gruppo, le cui indicazioni e materiali saranno disponibili su Elly, unità per unità-
Altre informazioni	---
Modalità di verifica dell'apprendimento	1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti sono verificate con almeno due domande orali concernenti i diritti religiosi e i loro criteri di interpretazione 2. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente. 3. Una valutazione intermedia sarà effettuata tramite assegnazioni individuali e di gruppo.
Programma esteso	---
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Obiettivo 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The course provides an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference in the Italian legal system, with references to comparative law. It illustrates useful guidelines for developing policies and strategies for legal integration between people with different religious and cultural traditions.
Reference Books	P. Consorti, Diritto e religione. Basi e prospettive. Nuova ediz., Laterza, Bari, 2023
Learning Goals	The course aims to provide the student with the ability to deal with cultural/religious difference and to experience practices of dialogue and mediation. The student should acquire knowledge and ability to understand, including with reference to application profiles; autonomy of judgment; communication skills and ability to learn from practical experience. At the end of the course, the student will have to demonstrate adequate knowledge and ability: a) in being able to recognize and deal with cultural and religious difference from an epistemological and conceptual point of view; b) in applying the acquired skills to concrete cases, differentiated by reason of the cultures and religions to which the subjects of law belong, in an original way and with capability of communication.
Entry Requirements	None
Teaching Method	The course is conducted through lectures, thematic seminars and individual and group assignments. Instructions and materials will be scheduled in different units in Elly.

Other	---
Detailed Description of Assessment Method	1. Students' knowledge and comprehension skills are tested with at least two oral questions concerning religious rights and their criteria for interpretation 2. The ability to communicate will be manifested and judged in the course of the activities described in the previous point. 3. Intermediate evaluation is provided through individual and group assignments.
Extended Program	---
	Goal n. 16

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARPANELLI ELENA** **Matricola: 018934**

Docente **CARPANELLI ELENA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1012351 - DIRITTO DEL CONTENZIOSO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso, dopo una prima parte teorica incentrata sull'esame delle principali giurisdizioni internazionali, si concentrerà sullo studio di un caso fittizio dinanzi alla Corte internazionale di giustizia. Gli studenti saranno chiamati ad approfondire, sotto la supervisione della docente, le questioni processuali e sostanziali rilevanti al fine di elaborare una serie di argomentazioni a sostegno della posizione delle due parti processuali. Il corso è funzionale, laddove ricorrano i presupposti, a favorire la partecipazione di una squadra di studenti a una competizione internazionale avente ad oggetto una simulazione processuale sui temi del diritto internazionale pubblico.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: materiale didattico distribuito a lezione e reso disponibile attraverso la piattaforma Elly. Studenti non frequentanti: in virtù della natura pratica del corso, la frequenza è vivamente consigliata. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per concordare un appuntamento.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze approfondite in merito alla struttura e al funzionamento delle giurisdizioni internazionali, con particolare riferimento alla Corte internazionale di giustizia, nonché abilità di tipo pratico nell'affrontare il contenzioso internazionale. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: conoscere i principali procedimenti giurisdizionali di soluzione delle controversie internazionali; individuare e comprendere le principali questioni giuridiche, procedurali o sostanziali, sottese a un caso pratico; condurre, in autonomia, attività di ricerca su questioni di diritto internazionale pubblico; redigere memorie difensive utilizzando un linguaggio tecnico; presentare oralmente argomentazioni di tipo giuridico.

Prerequisiti	Si raccomandano il previo superamento dell'esame di Diritto internazionale pubblico e una buona conoscenza della lingua inglese.
Metodi didattici	Il corso alterna lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni. Le lezioni si svolgono seguendo un approccio innovativo alla didattica del tipo learning by doing: gli studenti lavoreranno insieme a un caso fittizio, redigendo memorie scritte e presentando oralmente le proprie argomentazioni.
Altre informazioni	È prevista l'organizzazione di seminari di approfondimento con il coinvolgimento di esperti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. L'esame si svolgerà seguendo l'ordine alfabetico. Allo studente saranno rivolte due domande vertenti su temi attinenti al caso fittizio oggetto di studio durante il corso. Nel valutare le conoscenze acquisite dallo studente si terrà conto, tra l'altro, della capacità di applicare le nozioni apprese sul piano concreto e di esporle con proprietà di linguaggio.
Programma esteso	Settimana 1 - La soluzione pacifica delle controversie tra Stati; - i procedimenti giurisdizionali di soluzione delle controversie; - la Corte internazionale di giustizia: aspetti storici e istituzionali; Settimana 2 - aspetti procedurali del contenzioso dinanzi alla Corte internazionale di giustizia: un'introduzione; - giurisdizione, ammissibilità, prove; - misure cautelari. Settimana 3 - avvio del lavoro di gruppo su un caso fittizio dinanzi alla Corte internazionale di giustizia - identificazione e approfondimento delle questioni, procedurali e sostanziali, sottese. Settimana 4 - seminari di approfondimento con esperti; - prosecuzione del lavoro di gruppo su un caso fittizio dinanzi alla Corte internazionale di giustizia; Settimana 5 - seminari di approfondimento con esperti; - prosecuzione del lavoro di gruppo su un caso fittizio dinanzi alla Corte internazionale di giustizia Settimana 6 - prosecuzione del lavoro di gruppo su un caso fittizio dinanzi alla Corte internazionale di giustizia: - presentazione finale del lavoro di gruppo.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	ITALIAN
Course Content	After a first theoretical part devoted to the exam of the main international jurisdictions, the course will focus on the study of a fictitious case before the International Court of Justice. Students will be asked to investigate, under the supervision of the professor, the main procedural and substantive issues underpinning the case in order to develop arguments in support of the two parties' position. The course is functional, where the conditions are met, to encourage the participation of a team of students to an international moot court competition.
Reference Books	Attending students: teaching material distributed during lessons and made available through the Elly platform. Non-attending students: due to the practical nature of the course, attendance is strongly recommended. Non-attending students are invited to contact the professor to schedule an appointment.
Learning Goals	The course aims to provide students with in-depth knowledge regarding the structure and functioning of international jurisdictions, with particular reference to the International Court of Justice, as well as practical skills in dealing with international litigation. At the end of the course, students

should be able to: know the main jurisdictional procedures for resolving international disputes; identify and understand the main legal, procedural or substantive issues underlying a practical case; conduct, independently, research activities on issues of public international law; draft memorials using technical language; present legal arguments.

Entry Requirements

It is recommended that students passed already the exam of Public International Law and that they possess a good knowledge of English.

Teaching Method

The course features lectures, seminars and practical exercises. The lessons follow an innovative learning-by-doing approach to teaching: students will work together on a fictitious case, drafting written memorials and presenting their arguments orally.

Other

During the course, experts will hold seminars.

Detailed Description of Assessment Method

Oral exam. Students will be called in alphabetical order. Students will be asked two questions about topics relating to the fictitious case that will be studied during the course. When evaluating the knowledge acquired by the students, attention will be paid, among other things, to the ability to apply in practice the notions learned and to present in an appropriate way.

Extended Program

Week 1 - The peaceful resolution of disputes between states; - judicial procedures of dispute resolution; - the International Court of Justice: historical and institutional aspects; Week 2 - procedural aspects of litigation before the International Court of Justice: an introduction; - jurisdiction, admissibility, evidence; - provisional measures. Week 3 - group work on a fictitious case before the International Court of Justice - identification and investigation of the underlying procedural and substantive issues. Week 4 - Seminars with experts; - group work on a fictitious case before the International Court of Justice; Week 5 - seminars with experts; - group work on a fictitious case before the International Court of Justice Week 6 - group work on a fictitious case before the International Court of Justice: - final presentation of the group work.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1006291 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Oggetto del corso è la disciplina dei rapporti privatistici internazionali, quale risulta dalla legge 31 maggio 1995 n. 218, dalle principali convenzioni internazionali, dal diritto dell'Unione Europea e dal loro coordinamento. Durante il corso, in particolare, saranno affrontate le questioni generali del diritto internazionale privato e quelle del diritto processuale civile internazionale. Verranno quindi approfonditi, in particolare, la disciplina internazionalprivatistica dei contratti internazionali (Reg. CE n. 593/2008), quella dei rapporti di famiglia (Reg. UE n. 1259/2010 e Reg. UE n. 1111/2019) e quella della competenza giurisdizionale e del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere in materia civile e commerciale (Reg. UE n. 1215/2012).

Testi di riferimento

FRANZINA P., Introduzione al diritto internazionale privato, Giappichelli, Torino, seconda edizione, 2023, pp. 3-348.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di comprendere e conoscere le varie tecniche di delimitazione dell'ambito della legge e della giurisdizione nazionale nonché quelle relative all'applicazione del diritto straniero; saper analizzare ed applicare correttamente i trattati internazionali e gli atti legislativi emanati dall'Unione europea in materia; formulare valutazioni critiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

Prerequisiti	Propedeuticità per gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale privato e processuale gli studenti devono aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale, Diritto processuale civile, Diritto internazionale pubblico e Diritto dell'Unione europea.
Metodi didattici	Il corso è articolato in lezioni frontali, in cui sarà dato ampio spazio al dialogo con la classe. Durante il corso si svolgeranno esercitazioni e seminari consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti. Saranno considerati frequentanti gli studenti che parteciperanno alle lezioni in presenza. La videoregistrazione delle lezioni sarà fruibile soltanto dagli iscritti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, previa loro apposita richiesta.
Altre informazioni	Alcune sentenze, relative alla materia in oggetto, saranno caricate sulla Piattaforma ELLY.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale. Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate. L'esame di profitto si svolgerà in presenza, seguendo l'ordine di iscrizione all'appello. Per i frequentanti è prevista la possibilità di una prova in itinere.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Uguaglianza di genere, Ridurre le disuguaglianze, Agire per il clima.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	The course focuses on the analysis of private international relations, which result from the Italian Law of 31 May 1995 n. 218 of private international law, from the most important international conventions and from the Regulations of the European Union. During the course, in particular, general issues of private international law and of procedural international civil law will be addressed. In this context, particular attention will be dedicated to the matter relating the private international law of contracts (EC REG. n. 593/2008), of family matters (EU Reg. n. 1259/2010 and UE Reg. n. 1111/2019) and to the matter concerning civil jurisdiction and recognition of judgments in civil and commercial matters (EU Reg. n. 1215/2012).
Reference Books	FRANZINA P., Introduzione al diritto internazionale privato, Giappichelli, Torino, seconda edizione, 2023, pp. 3-348.
Learning Goals	At the end of the course students should be familiar with ways of: understanding the different techniques of the delimitation of the application of Italian law and Italian jurisdiction, as well as the techniques

of the application of foreign law; analyzing and correctly applying International treaties and European Union Law in private international matters; formulating legal arguments with knowledge language and ability to adequate reasoning.

Entry Requirements

Preparatory activities for students of the Course of LAW: Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law, Civil Procedural Law, Public International Law, European Union Law.

Teaching Method

The course will be conducted by oral frontal lessons, in which the dialogue with the class will be taken into great account. Some practical exercises and seminars, consisting in the analysis of Italian and foreign sentences, will be held during the course, with the direct participation of the students. The videorecording of the lessons will be usable only from students of the Public Administration, based upon their prior specific request.

Other

Some sentences relating Private international law will be inserted on ELLY Platform.

Detailed Description of Assessment Method

Oral examination. The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law. Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions. The exam will be held in presence, according to the order of registration for the exam. Attending students can opt for an ongoing verification.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GARDINI MARCO	Matricola: 005849
Docente	GARDINI MARCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1007964 - EUROPEAN LEGAL ROOTS	
Corso di studio:	5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Nel corso dei secoli il diritto romano ha svolto un ruolo importante nella formazione di un ideale di cultura giuridica Europea comune. Il diritto romano è sorto prevalentemente per opera dei giuristi romani. La solidità del suo impianto razionale lo ha reso particolarmente attraente per generazioni di giuristi.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di portare in luce il ruolo del diritto romano come elemento unificante delle diverse tradizioni giuridiche europee. Verranno affrontati casi giudiziari e problemi giuridici in cui il ruolo del diritto in funzione di giustizia emergerà con particolare nitidezza.</p>
Testi di riferimento	<p>Peter Stein, "Roman Law in European History", Cambridge University Press, 1999 (p. 130).</p> <p>Materiale di supporto verrà messo a disposizione online sulla piattaforma Elly.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere quali tratti del diritto romano lo hanno reso elemento unificante delle tradizioni giuridiche europee- conoscere le modalità operative della giurisprudenza romana- applicare la metodologia giurisprudenziale nella soluzione delle controversie
Prerequisiti	Nessuno.

Metodi didattici	Le lezioni saranno erogate in modalità frontale e seminariale, favorendo il più possibile la partecipazione degli studenti.
Altre informazioni	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale sui contenuti delle lezioni. Le interrogazioni orali consisteranno in almeno 3 domande che consentiranno di valutare il livello di conoscenza e comprensione acquisite (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Nel determinare il voto finale sarà dato valore alla qualità dell'argomentazione giuridica e all'accuratezza dell'esposizione. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	English
Course Content	Over the centuries Roman law has played an important role in the creation of the idea of a common legal European culture. Roman law was mainly developed by professional jurists and became highly sophisticated. The soundness of its reasoning made it attractive to professional lawyers through the ages. The course aims at exploring the role of Roman law as a unifying element of European legal traditions. Judicial cases and legal problems will be addressed in which the role of law in terms of justice will emerge with particular clarity.
Reference Books	Peter Stein, "Roman Law in European History", Cambridge University Press, 1999 (130 pages). Some resources will be uploaded online on Elly platform.
Learning Goals	By the end of this course the students should be able to: <ul style="list-style-type: none"> - understand the ways in which Roman law has become a unifying element of the European legal traditions. - know the way in which Roman jurists operated - apply the methodology of the Roman jurists in the solution of controversies
Entry Requirements	None.
Teaching Method	The course will be delivered through a combination of lectures and seminars, trying to encourage the students to participate in the discussion.

Other	
Detailed Description of Assessment Method	The achievement of the educational targets will be verified through an oral test to be held after the conclusion of the course which will consist of at least 3 questions on different topics (each answer will be assigned a score from 0 to 10, with increasing merit value). For the purposes of the evaluation, importance will be given to the correct and effective presentation of the contents in appropriate technical terms and to the quality of the legal reasoning. The final positive mark, deriving from the sum of the results achieved in the answers, will be expressed on a scale of evaluation out of thirty (from 18 to 30).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PITTO SIMONE	Matricola: 046770
Docenti	FORMICI GIULIA, 2 CFU PITTO SIMONE, 6 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1013369 - GLOBAL CONSTITUTIONAL LAW: TEORIA E PROSPETTIVE	
Corso di studio:	5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	8	
Settore:	IUS/21	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso intende fornire una panoramica generale delle sfide legate al costituzionalismo moderno e, in particolare, all'affermarsi di una "global constitutional law". Tale concetto, oggetto di vivace dibattito dottrinario, verrà esplorato tanto sotto il profilo teorico ed astratto quanto mediante lo studio di tematiche specifiche. La prima parte del corso sarà dedicata a fornire - e, per chi ha svolto un esame di diritto pubblico comparato nei previ corsi di studio, a ripassare - concetti chiave propedeutici alla comprensione delle più specifiche tematiche affrontate nel prosieguo delle lezioni. Particolare attenzione verrà dedicata al concetto di costituzioni, costituzionalismo, stato di diritto e metodo comparato. Successivamente, il corso analizzerà i concetti di "global constitutionalism" e "global constitutional law", evidenziandone le diverse teorizzazioni e la connessione con la globalizzazione, l'internazionalizzazione del diritto costituzionale e la costituzionalizzazione del diritto internazionale, esaminando l'interazione tra ordinamenti nazionali, sovranazionali e internazionali. Verranno messe in luce le critiche ad un'idea di "espansione" del costituzionalismo nell'era moderna, evidenziando i profili di crisi e di forte pressione per la tutela dei diritti fondamentali, la separazione dei poteri e lo Stato di diritto. Nell'ultima parte del corso si procederà allo studio di casi e tematiche concrete che consentono una riflessione "pratica" sul concetto di "costituzionalismo globale" con riferimento ai seguenti ambiti: - Sfide legate alla tutela multilivello dei diritti fondamentali; diritti di nuova generazione e ruolo delle Corti; - Sovranità digitale, nuove tecnologie, costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali, con uno sguardo all'UE ma anche ad ordinamenti quali India, Russia e Cina; riflessione sul

concetto di digital constitutionalism; - Global climate constitutionalism (tutela dell'ambiente e lotta al cambiamento climatico) con uno sguardo ad ordinamenti dell'America Latina, oltre che del continente europeo; - Moderne sfide della rule of law: casi specifici nell'UE e in ordinamenti selezionati quali Paesi islamici e Paesi dell'Europa orientale e le connesse sfide alla separazione dei poteri (indipendenza della magistratura e potere esecutivo; rapporto tra potere esecutivo e legislativo in alcuni ordinamenti selezionati come USA - utilizzo degli Executive Orders da parte del Presidente Trump; populismi e nazionalismi).

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento sarà indicato sulla piattaforma Elly con cadenza settimanale, tanto per studenti frequentanti, quanto per studenti non frequentanti. In particolare, verranno messe a disposizione slides, papers, capitoli di volume, sentenze e report quali materiali di studio obbligatori per sostenere l'esame finale. Ulteriori materiali che gli studenti frequentanti saranno chiamati a consultare e leggere in preparazione a lezioni interattive e lavori di gruppo saranno caricati sulla piattaforma durante il corso.

Obiettivi formativi

Il corso mira innanzitutto a fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici del concetto di "global constitutionalism" e "global constitutional law". Inoltre il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze base sulle moderne sfide del costituzionalismo, sia sul fronte teorico, sia attraverso lo studio di specifiche tematiche. L'obiettivo finale è consentire agli studenti di sviluppare conoscenze e competenze necessarie per comprendere lo sviluppo di teorie di "global constitutionalism" e di cogliere criticamente le nuove frontiere del costituzionalismo. Conoscenza e comprensione: Il corso offre strumenti teorici riguardanti il metodo comparativo e la sua applicazione dinnanzi alla "globalizzazione del diritto costituzionale". Inoltre, il corso fornisce agli studenti una panoramica delle questioni che legislatori, Corti e policymakers devono affrontare, in diversi ordinamenti, allo scopo di garantire i principi cardine del costituzionalismo, la tutela dei diritti fondamentali di "nuova generazione", la separazione dei poteri e lo Stato di diritto. Ciò anche con specifico riferimento ai temi emergenti del costituzionalismo digitale e ambientale. Applicazione della conoscenza e comprensione: Alla fine del corso, gli studenti debbono essere in grado di comprendere e analizzare criticamente, anche applicando il metodo comparato, le sfide al costituzionalismo moderno, esaminando interventi legislativi, dottrina e decisioni giurisprudenziali. Formulazione di giudizi e comunicazione: Il corso mira a promuovere lo sviluppo di skills quali la comprensione, ricerca autonoma, analisi approfondita di un determinato argomento nonché il pensiero critico attraverso la partecipazione a discussioni e dibattiti in aula; il corso intende anche favorire la capacità degli studenti di presentare in modo chiaro, spiegare e motivare l'esito delle loro ricerche e analisi, utilizzando un linguaggio giuridico e tecnico appropriato. Infine, il corso intende fornire agli studenti la capacità di comparare scelte e modelli normativi nonché soluzioni giurisprudenziali.

Prerequisiti

Non sussistono prerequisiti obbligatori. Ciononostante, aver sostenuto l'esame di Diritto pubblico comparato rappresenta certamente un prerequisito preferenziale.

Metodi didattici

Il corso è strutturato in lezioni frontali, seminari con la partecipazione di esperti e attività didattiche interattive e innovative. Gli studenti sono quindi invitati a partecipare attivamente alle diverse attività didattiche proposte durante il corso, quali: - Discussione in aula: agli studenti verrà richiesto di leggere in anticipo e/o autonomamente i materiali forniti, al fine di promuovere il dibattito durante la lezione, svolgendo attività interattive mediante piattaforme specifiche (per es. Wooclap) che consentono un coinvolgimento efficace mediante la predisposizione di test di apprendimento e l'elaborazione di tabelle di raffronto. - Lavori di gruppo. - Presentazione in classe; - Produzione di brevi report su casi studio e tematiche specifiche; - Discussione sull'esito dei diversi report presentati utilizzando il metodo comparato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento è svolta mediante esame orale (voto in trentesimi). Per gli studenti frequentanti (che avranno cioè partecipato ad almeno il 70% delle lezioni e che avranno svolto le attività di didattica innovativa e interattiva nonché i lavori di gruppo proposti), il voto finale

del modulo sarà determinato tenendo conto delle attività svolte durante il corso. Istruzioni dettagliate saranno fornite in aula. Gli studenti saranno valutati mediante 3 domande finalizzate a verificare la conoscenza degli argomenti presentati durante il corso e delle nozioni teoriche di base del metodo comparato. Verrà inoltre accertata la capacità di esaminare e discutere casi studio, nonché la capacità di sviluppare autonomamente un pensiero critico e riflessioni personali, anche mediante l'applicazione corretta del metodo comparato. Le domande attesteranno inoltre la proprietà di linguaggio tecnico. Gli studenti frequentanti saranno valutati altresì sulla base del loro contributo al dibattito in aula, della loro capacità di studiare autonomamente e sviluppare valutazioni critiche su un tema specifico, nonché sulla loro abilità di presentare i risultati della loro ricerca.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The course aims to provide a general overview of the key challenges associated with modern constitutionalism, with particular focus on the emergence of “global constitutional law.” This concept, subject of an ongoing scholarly debate, will be explored both from a theoretical and abstract perspective and through the study of specific issues. Therefore, the first part of the course will be devoted to providing – or, for those who have already taken a course in comparative public law in previous studies, reviewing – foundational concepts essential for understanding the more specific topics addressed in the subsequent sessions. Particular attention will be given to the notions of constitutions, constitutionalism, the rule of law, and the comparative method. The course will then move on analyzing the concepts of “global constitutionalism” and “global constitutional law,” highlighting various theoretical approaches and their connection to globalization, the internationalization of constitutional law, and the constitutionalization of international law. It will examine the interaction between national, supranational and international legal systems. Special emphasis will be placed on critiques related to the idea of a global expansion of constitutionalism in the modern era, focusing on the challenges and pressures surrounding the protection of fundamental rights, the separation of powers, and the rule of law. In the final part of the course, attention will turn to the study of specific case studies and concrete issues that allow for a more practical reflection on the notion of “global constitutionalism,” with reference to the following areas:</p> <ul style="list-style-type: none">• Challenges related to the multilevel protection of fundamental rights; new-generation rights and the role of courts;• Digital sovereignty, new technologies, constitutionalism, and the protection of fundamental rights, with reference not only to the EU but also to legal systems such as India, Russia, and China; reflection on the concept of digital constitutionalism;• Global climate constitutionalism (environmental protection and climate change mitigation), with a focus on selected legal systems in Latin America and Europe;• Contemporary challenges to the rule of law: specific case studies within the EU and in selected jurisdictions such as Islamic countries and Eastern European states, as well as related challenges to the separation of powers (judicial independence and executive power; the relationship between the executive and legislative branches in selected systems such as the United States – e.g., the use of Executive Orders by President Trump; populism and nationalism).
----------------	--

Reference Books

The course materials will be made available on the Elly platform on a weekly basis, both for attending and non-attending students. Specifically, slides, academic papers, book chapters, court decisions and reports will be provided as mandatory study materials for the final examination. Additional materials, which attending students will be required to consult and read in preparation for interactive sessions and group work, will also be uploaded to the platform throughout the course.

Learning Goals

The course primarily aims to provide students with methodological tools and theoretical foundations for understanding the concepts of global constitutionalism and global constitutional law. In addition, it seeks to equip students with basic knowledge of the contemporary challenges facing constitutionalism, both from a theoretical perspective and through the study of specific, cutting-edge and topical issues. The ultimate goal is to enable students to develop the knowledge and skills necessary to understand the evolution of global constitutionalism theories and to critically engage with the emerging frontiers of constitutional law.

Knowledge and Understanding: The course offers theoretical tools related to the comparative method and its application in the context of the globalization of constitutional law. It also provides an overview of the challenges faced by legislators, courts and policymakers in various legal systems in their efforts to uphold the core principles of constitutionalism, protect “new generation” fundamental rights, ensure the separation of powers and safeguard the rule of law. Special attention will be given to emerging topics such as digital and environmental constitutionalism.

Applying Knowledge and Understanding: By the end of the course, students should be able to critically understand and analyze, also through the application of the comparative method, the main challenges confronting modern constitutionalism. They will be expected to engage with legislative developments, doctrinal theories and judicial decisions.

Making Judgements and Communication: The course aims to foster the development of key skills such as independent research, in-depth analysis of specific topics and critical thinking through active participation in classroom discussions and debates. It also seeks to enhance students' ability to clearly present, explain and justify the outcomes of their research and analysis using appropriate legal and technical terminology. Finally, the course intends to equip students with the ability to compare legal frameworks, normative solutions and case law across different legal systems.

Entry Requirements

There are no mandatory prerequisites. However, having passed an exam in Public Comparative Law is certainly considered an advantage.

Teaching Method

The course is structured around lectures, seminars with the participation of experts and interactive and innovative teaching activities. Students are therefore encouraged to actively engage in the various didactic activities proposed throughout the course, including:

- Classroom discussions: Students will be asked to read the assigned materials in advance and/or independently, in order to foster debate during the lessons. Interactive activities will be carried out using specific platforms (e.g., Wooclap), which allow for effective student engagement through learning test and the development of comparative tables.
- Group work.
- Class presentations.
- Production of short reports on case studies and specific topics.
- Discussion of the reports' outcomes, using the comparative method.

Detailed Description of Assessment Method

The final assessment will consist of an oral exam, with the final grade expressed on a 30-point scale. For attending students (those who have participated in at least 70% of the classes and completed the proposed interactive and innovative learning activities as well as group work), the final grade will also take into account the work carried out during the course. Detailed instructions will be provided in class. Students will be assessed through three questions aimed at verifying their knowledge of the topics covered during the course and their understanding of the theoretical foundations of the comparative method. The exam will also assess their ability to analyze and discuss case studies, as well as to develop independent critical thinking and personal reflections, also through the correct application of the comparative method. The use of

appropriate technical and legal terminology will also be evaluated. Attending students will also be assessed based on their contribution to classroom discussions, their ability to study independently and develop critical evaluations on specific topics, and their ability to present the results of their research clearly and effectively.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEL SOLE ANTONIO LUIGI** **Matricola: 006446**

Docente **DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 3 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1008023 - IDONEITA' INFORMATICA**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento di Informatica (Abilità informatiche e telematiche) verte sui seguenti argomenti di ambito informatico per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 6.0: - Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT); - Uso del computer e gestione dei files; - Programmi di Elaborazione testi; - Reti informatiche, Internet e posta elettronica; - Ricerca di documentazione in banche dati e Internet; - Le principali funzioni dei programmi Strumenti di presentazione e Foglio elettronico; - La protezione dei dati personali e il Regolamento (UE) 2016/679. Il corso verterà, inoltre, su alcuni argomenti fra i seguenti (che potranno essere somministrati anche attraverso seminari di approfondimento): - la tutela giuridica del software e delle banche dati; - reati informatici; - il Codice dell'amministrazione digitale; - e-democracy; - sicurezza informatica e protezione dei dati personali; - problematiche emergenti relative ai social networks; - il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata. Nell'insegnamento saranno utilizzati i programmi Microsoft Office 2016 e Windows 10.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano: TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 10 e Office 2016, Zanichelli, 2020; LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018; ovvero altro manuale aggiornato per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA). Ulteriori risorse utili ai fini della preparazione, incluse quelle relative alla ricerca in

Internet e banche dati, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>). In aggiunta, per l'approfondimento di alcune tematiche teoriche e pratiche: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento non ancora disponibile. Per le parti relative ai rapporti tra le tecnologie informatiche e telematiche e il diritto si potrà fare riferimento, fra gli altri, a: PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016; ZICCARDI, Il computer e il giurista, Giuffr , 2018. Agli studenti frequentanti sar  fornito materiale didattico a complemento delle lezioni e dei testi di riferimento.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attivit  di studio e di lavoro, nonch  una conoscenza di base delle principali questioni normative che si ricollegano all'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche. Le lezioni, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilit  e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi. La trattazione degli argomenti pi  strettamente legati alle esigenze formative degli studenti del Corso di laurea in Relazioni internazionali ed europee (quali, ad esempio, la stesura della tesi di laurea, il reperimento di documentazione in banche dati e Internet) avverr  nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentir , inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Metodi didattici

L'insegnamento sar  impartito attraverso lezioni frontali ed esercitazioni; agli studenti frequentanti saranno forniti altres  materiale ed esercizi a distanza. Nel corso delle lezioni saranno organizzati incontri seminariali (in presenza oppure online) e saranno approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

Modalit  di verifica dell'apprendimento

Esame orale, di tipo teorico e pratico (con uso del computer). Per gli studenti frequentanti   prevista una prova parziale. Per sostenere l'esame,   necessario che, il giorno dell'appello, ogni studente porti con s  le credenziali della posta d'Ateneo "apost@perte", cio  quelle formate da: nome.cognome@studenti.unipr.it e password. In particolare, l'esame si svolger  con utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, programmi applicativi, banche dati) e telematiche (Internet, siti web), e consister  in una parte pratica e una teorica. La parte pratica, con uso del computer, riguarder  la verifica delle conoscenze relative alla ricerca di documentazione giuridica in banche dati, in siti web e Internet, all'utilizzo delle funzioni di un programma di elaborazione testi (Word), di un programma di presentazioni (PowerPoint) e di foglio elettronico (Excel). La parte teorica riguarder  i concetti di base delle tecnologie informatiche e telematiche e di tutte le altre nozioni teoriche indicate nel Syllabus, inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione al Regolamento (UE) 2016/679; la prova teorica si svolger  con domande orali oppure con un test scritto, contenente domande aperte e chiuse. Gli studenti in possesso di certificato finale ECDL sosterranno l'esame solo sulla parte riguardante la ricerca di documentazione in banche dati e in Internet, mentre sar  riconosciuta la restante parte di programma; in tal senso, dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL. **AVVERTENZA:** in caso di impossibilit  tecnica all'utilizzo della rete internet o del computer, la parte pratica si svolger  con domande orali o in forma scritta, con equivalenza di contenuti rispetto a quelli forniti mediante gli strumenti informatici.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	<p>he course of Computer Science (Informatica - Abilità informatiche e telematiche) will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the Syllabus version 6.0: - Basic concepts in Information and communication technologies (ICT); - Computer use and file management; - Word processing; - Computer networks, Internet and e-mail; - Use of databases and legal searches on Internet; - Outline of the main features of PowerPoint and Excel; - The protection of personal data and Regulation (EU) 2016/679. The course will also focus on some of the following topics (which can be taught through in-depth seminars): - legal protection of software and databases; - computer crimes; - the Digital Administration Code; - e-democracy; - computer security and data protection; - emerging issues related to social networks; - computer documents; digital signatures and certified email. The classes will take place using the Microsoft Office 2016 e Windows 10.</p>
Reference Books	<p>For exam preparation, it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market: TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 10 e Office 2016, Zanichelli, 2020. LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018; or any other updated manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA). Additional resources useful for preparation, including those regarding online research databases, will be available on the University teaching platform &quot;Elly&quot; (http://elly.giurisprudenza.unipr.it). In addition, for further study of some theoretical and practical themes: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published. For the parts related to the relations between Information technology and telematics and the law, reference can be made, among others, to: PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016; ZICCARDI, Il computer e il giurista, Giuffr�, 2018. Material will be provided to attending students in addition to lessons and manuals.</p>
Learning Goals	<p>The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work as well as a basis knowledge of the main legal issues linked to the use of the information technology and communication. The lessons, taking into account the initial basic knowledge of the students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the IT tool and the main applications. Lessons on the topics most closely related to the training needs of the students of the Course in International and European Relations (such as, for example, the preparation of the degree thesis, the retrieval of documentation in database and the Internet) will take into account the European framework of the European Computer Driving License (ECDL). This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.</p>
Teaching Method	<p>The course will be taught through lectures and tutorials; distance learning material and exercises will also be provided to attending students. During the lectures, seminars will be organized (on site or remotely) and some specific topics of Computer Law and Legal Informatics will be explored.</p>

Detailed Description of Assessment Method

Oral exam, theoretical and practical (with computer use). Attending students may take a mid-term exam. To take the exam, it is necessary that each student brings with her/him the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by: firstname.lastname @ studenti.univr.it and password. In particular, the exam will take place using computer technology (computers, application programs, databases) and telematics (Internet, websites), and will consist of a practical part and a theoretical part. The practical part, with use of the computer, will concern the search for legal documentation in databases, websites and the Internet, the use of the functions of a word processing program (Word), of a presentation program (PowerPoint) and a spreadsheet program (Excel). The theoretical part will cover the basic concepts of Information and Communication Technologies and all the other theoretical notions indicated in the Syllabus, including the legislation on the protection of personal data, with particular attention to Regulation (EU) 2016/679; the theoretical part will take place with oral questions or with a written test, containing open and closed questions. Students holding a final certificate ECDL take only the part of the exam covering the search for documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program will be recognised. Students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and to exhibit the ECDL certification on the examination day. WARNING: in case of technical impossibility of using the Internet or the computer the practical part will take place orally or on paper, with the equivalence of content compared to those supplied by computer.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docenti	CARPANELLI ELENA, 3 CFU PINESCHI LAURA, 3 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1012352 - NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	6	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso si compone di due parti. La prima parte si concentra sulla negoziazione che si svolge in seno a organi di organizzazioni internazionali per l'adozione di decisioni o raccomandazioni nei confronti degli Stati membri. Particolare attenzione sarà rivolta al procedimento che conduce all'approvazione di risoluzioni da parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La seconda parte è dedicata alla ricostruzione e all'analisi critica delle procedure negoziali che conducono alla conclusione di trattati internazionali. Il corso si caratterizza per un approccio pratico: nel corso delle lezioni, verranno presi in esame casi di studio tratti dalla prassi.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti: materiale didattico distribuito a lezione e reso disponibile attraverso la piattaforma Elly. Studenti non frequentanti: stante la particolare natura del corso, fortemente incentrato sulla partecipazione attiva degli studenti, la frequenza è vivamente consigliata. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare le docenti per concordare un appuntamento.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze approfondite in merito alle dinamiche che caratterizzano la negoziazione di trattati internazionali e di atti di organizzazioni intergovernative, nel rispetto dei vincoli giuridici derivanti dal diritto internazionale o dalle regole statutarie delle singole organizzazioni. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: conoscere i principi che guidano la negoziazione sul piano internazionale e le modalità attraverso cui tale negoziazione si svolge; comprendere le difficoltà nel mediare tra interessi divergenti degli Stati e nel definire un punto di equilibrio; valutare, in modo

autonomo, le principali sfide e criticità che caratterizzano la negoziazione di uno specifico trattato o atto di un'organizzazione intergovernativa; applicare le conoscenze acquisite sul piano concreto e sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio.

Prerequisiti	Si raccomanda il previo superamento dell'esame di Diritto internazionale pubblico.
Metodi didattici	Il corso alterna lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni. Le lezioni si svolgono seguendo un approccio innovativo alla didattica: l'apprendimento è favorito dalla partecipazione attiva degli studenti e dalla costante interazione tra docenti, esperti esterni e studenti.
Altre informazioni	È prevista la partecipazione di esperti di comprovata competenza in materia di negoziati internazionali. In particolare, agenti diplomatici, funzionari internazionali e professori universitari condivideranno con gli studenti la propria esperienza personale, soffermandosi sulle difficoltà incontrate nel trovare un accordo nella redazione di una particolare norma o nell'adozione di un determinato atto e sui risultati infine raggiunti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le competenze e le conoscenze acquisite sono valutate attraverso il coinvolgimento degli studenti in una simulazione di negoziato e proponendo al singolo studente alcune domande specifiche su temi attinenti al corso. Nel valutare il livello di preparazione dello studente, si terrà conto, tra l'altro, della capacità di applicare le nozioni acquisite sul piano concreto e di comunicarle con precisione e padronanza di linguaggio.
Programma esteso	Il corso si articolerà nel seguente modo: PRIMA PARTE: LA NEGOZIAZIONE DI ATTI DI ORGANIZZAZIONI INTERGOVERNATIVE (18 ore; Prof. Laura Pineschi) Settimana 1: - rapida ricognizione delle nozioni fondamentali in materia di soggetti del Diritto internazionale e, in particolare, di organizzazioni intergovernative; - l'Organizzazione delle Nazioni Unite: obiettivi, principi e organi; - il Consiglio di sicurezza: composizione, funzioni, atti; - analisi di un caso pratico: la risoluzione del Consiglio di sicurezza 678/1990 del 29 novembre 1990; Settimana 2: - seminari di approfondimento con esperti esterni; - avvio del lavoro di gruppo su un'ipotesi di risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; Settimana 3: - prosecuzione del lavoro di gruppo su un'ipotesi di risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; - presentazione del lavoro di gruppo. SECONDA PARTE: LA NEGOZIAZIONE DI TRATTATI INTERNAZIONALI (18 ore; Prof.: Elena Carpanelli) Settimana 1: - rapida ricognizione delle nozioni fondamentali in materia di fonti del Diritto internazionale; - il processo di stipulazione dei trattati internazionali; - analisi di un caso pratico: il Trattato sullo spazio extra-atmosferico; Settimana 2: - seminari di approfondimento con esperti esterni; - avvio del lavoro di gruppo su un'ipotesi di trattato internazionale; Settimana 3: - prosecuzione del lavoro di gruppo su un'ipotesi di trattato internazionale; - presentazione del lavoro di gruppo.
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	The course consists of two parts. The first part focuses on the negotiation that takes place within the organs of international organizations for the adoption of decisions or recommendations addressed to Member States. Particular attention will be paid to the process leading to the approval of resolutions by the United Nations' Security Council. The second part is devoted to the study and critical analysis of the negotiation process that leads to the conclusion of international treaties. The course is characterized by a practical approach: during the lessons, case studies taken from practice will be examined.
Reference Books	<p>Attending students: teaching material distributed during lessons and made available through the Elly platform.</p> <p>Non-attending students: given the peculiar nature of the course, which is strongly focused on the active participation of students, attendance is highly recommended. Non-attending students are invited to contact the professors to arrange an appointment.</p>
Learning Goals	The course aims to provide students with in-depth knowledge concerning the dynamics that characterize the negotiation of international treaties and acts of intergovernmental organizations, in accordance with international law and the statutes of specific organizations. At the end of the course, students should be able to: know the principles that guide negotiation on an international level and the methods through which such negotiation takes place; understand the difficulties in mediating between divergent interests of States and in finding a balance; evaluate, independently, the main challenges and critical issues that characterize the negotiation of a specific treaty or act of an intergovernmental organization; apply the knowledge acquired on a concrete level and present arguments with appropriate language.
Entry Requirements	It is recommended that students have already passed the exam of Public International Law.
Teaching Method	The course alternates lectures, seminars and practical exercises. The lessons follow an innovative approach to teaching: learning is favored by the active participation of students and by the constant interaction between professors, invited experts and students.
Other	Experts with an outstanding experience of international negotiations will be invited to hold seminars. In particular, diplomatic agents, international officials and university professors will share their personal experience with the students, focusing on the difficulties they encountered in finding an agreement in the drafting of a particular norm or in the adoption of a specific act and on the results finally achieved.
Detailed Description of Assessment Method	The skills and knowledge acquired will be assessed by involving students in a negotiation simulation and by asking each of them some specific questions on topics relevant to the course. In assessing the students' preparation, attention will be paid, among other things, to the ability to apply the knowledge acquired in practice and to communicate it with precision and appropriate language.
Extended Program	The course will be structured as follows: PART I: THE NEGOTIATION OF ACTS OF INTERGOVERNMENTAL ORGANIZATIONS (18 h; Professor Laura Pineschi) Week 1: - Rapid review of basic notions regarding the subjects of International Law and, in particular, intergovernmental organizations; - the United Nations: purposes, principles and organs; - the Security Council: membership, functions and acts; - analysis of a practical case: Security Council's resolution 678 (1990) of 29 November 1990; Week 2: - seminars with invited experts; - teamwork concerning a hypothetical resolution of the United Nations' Security Council; Week 3: - teamwork concerning a hypothetical resolution of the United Nations' Security Council; - teamwork presentation. PART II: THE NEGOTIATION OF INTERNATIONAL TREATIES (18 h; Professor Elena Carpanelli) Week 1: - Basic notions regarding the sources of international law; - the procedure leading to the adoption of international treaties; - analysis of a practical case: the Outer Space Treaty; Week 2: - seminars with invited experts; - teamwork concerning a hypothetical international treaty; Week 3: - teamwork concerning a hypothetical international treaty; - teamwork

presentation.

Quality Education
Peace, Justice, Strong Institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANDERLINI JACOPO** **Matricola: 039875**

Docente **ANDERLINI JACOPO, 8 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1001603 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **8**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

PRIMA PARTE - Teorie e processi della globalizzazione

Il corso introdurrà il concetto di globalizzazione e alcune delle teorie più rilevanti nel campo delle scienze sociali, con particolare attenzione a: la riflessione sulla definizione di globalizzazione e le sue diverse dimensioni; la teoria del "sistema-mondo" di Wallerstein e l'evoluzione del capitalismo globale (fordista, post-fordista, finanziario, estrattivo); gli studi postcoloniali e decoloniali per comprendere colonialismo e scenari neo-coloniali, includendo le teorie sociologiche della modernizzazione, i Subaltern Studies e la decolonizzazione dell'economia politica; l'ecologia politica e la crisi ecologica in prospettiva decoloniale; l'evoluzione delle disuguaglianze globali e le loro ricadute identitarie e culturali.

SECONDA PARTE - Crisi ecologica e logistica

Questa parte approfondirà alcuni dei processi più rilevanti che caratterizzano l'epoca contemporanea. Verrà dedicata particolare attenzione al tema della crisi ambientale e del cambiamento climatico di origine antropica, attraverso le riflessioni sull'"Antropocene" e sul "Capitalocene" e la questione della giustizia climatica. Si analizzerà il ruolo dell'acqua come bene comune e risorsa contesa. Centrale sarà l'analisi della logistica come infrastruttura materiale del capitalismo globale, delle catene globali del valore e della delocalizzazione produttiva, evidenziando come questi processi riproducano asimmetrie di potere ereditate dal passato coloniale.

TERZA PARTE - Migrazioni, confini e mobilità

L'ultima parte del corso sarà dedicata in modo approfondito alle migrazioni internazionali, ai regimi di frontiera e alle mobilità contrastate. Verranno analizzate le dimensioni materiali e infrastrutturali della migrazione, i confini europei (dal Mediterraneo alle Alpi), le necropolitiche e l'autonomia della mobilità, i processi di categorizzazione delle migrazioni e le gerarchie di mobilità e cittadinanza. Particolare enfasi verrà data alla comprensione dei confini come dispositivi di controllo e della frontierizzazione sociale, nonché delle mobilità come questione di giustizia sociale (mobility justice). In questa parte gli studenti frequentanti presenteranno saggi sui temi trattati nel corso (migrazioni, crisi ecologica, logistica ed economia).

Testi di riferimento

Testi obbligatori per tutti:

- Wallerstein, Immanuel Maurice. 2013. Comprendere il mondo: Introduzione all'analisi dei sistemi-mondo. Asterios.
- Dal libro di Ricotta, Giuseppe, e Giovanni Ruocco, a cura di. 2025. Pensare, classificare, costruire l'alterità: percorsi di critica postcoloniale. Navi. Castelvecchi, i seguenti saggi:
 - "Teorie sociologiche della modernizzazione e costruzione dell'alterità. Una lettura decoloniale" di Giuseppe Ricotta;
 - "Gli studi postcoloniali: un'introduzione" di Miguel Mellino;
 - "La decolonizzazione dell'economia politica" di Mauro Di Meglio;
 - "Soggetti, storie, resistenze. Un attraversamento dei Subaltern Studies dalla storia coloniale all'India contemporanea" di Stefano Visentin;
 - "Ecologia politica, crisi ecologica e critica decoloniale: verso nuovi futuri possibili" di Maura Benegiamo e Chiara Braucher.
- Ambrosini, Maurizio. 2011. Sociologia delle migrazioni. Il Mulino. Capitoli 1 e 8.
- Grappi, Giorgio. 2016. Logistica. Ediesse. Capitolo "Che cos'è la logistica?".
- Moore, Jason W. 2017. Antropocene or capitalocene? Scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria. Ombre corte. "Introduzione".

Una monografia a scelta tra:

- Grappi, Giorgio. 2016. Logistica. Ediesse.
- Moore, Jason W. 2017. Antropocene or capitalocene? Scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria. Ombre corte.
- Ward, Colin. 2024. Acqua e comunità. Nuova ed. Eleuthera.
- Giliberti, Luca, e Luca Queirolo Palmas. 2024. Boza!: diari dalla frontiera. Elèuthera.
- Anderlini, Jacopo, e Enrico Fravega, a c. di. 2023. Crocevia Mediterraneo. Elèuthera.

Per studenti frequentanti:

I saggi da presentare e discutere a lezione saranno indicati durante il corso.

Per studenti non frequentanti:

Oltre ai testi obbligatori e alla monografia a scelta, gli studenti non frequentanti dovranno studiare una selezione di saggi che sarà caricata su Elly.

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente/la studentessa ha acquisito gli strumenti sociologici e le competenze fondamentali per comprendere e analizzare criticamente i principali fenomeni globali del mondo contemporaneo. Il corso sviluppa una visione storica del fenomeno della globalizzazione che integra dimensioni economiche, socio-culturali e politico-istituzionali, ponendo attenzione alle diverse evoluzioni dello stato-nazione e all'emergere di nuove forme di dominio globale. Particolare enfasi viene data alla capacità di analizzare le connessioni tra scala locale, nazionale e globale, comprendendo come le trasformazioni globali si traducano in conseguenze concrete sulle persone, sulle identità culturali e sull'organizzazione della vita quotidiana. Il corso mira inoltre a problematizzare criticamente il concetto di sviluppo, evidenziando le

forme di dipendenza strutturale tra diverse aree del mondo in relazione allo sviluppo del capitalismo e delle catene del valore globali. Vengono forniti strumenti per interpretare criticamente i flussi migratori e la gestione delle frontiere come sintomi dei rapporti di dinamiche post e neo-coloniali. Vengono inoltre approfondite le attività delle principali istituzioni internazionali, il ruolo crescente delle corporation e delle piattaforme digitali nella riconfigurazione dei rapporti sociali, economici e culturali, nonché le questioni legate alla crisi ambientale come dimensione strutturale delle disuguaglianze e dei conflitti globali contemporanei.

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti della disciplina sociologica

Metodi didattici

La didattica si articola in tre parti. Nella prima e nella seconda parte del corso si svolgeranno lezioni frontali finalizzate all'apprendimento delle principali teorie socio-economiche sulla globalizzazione e all'analisi dei processi contemporanei di crisi ecologica e trasformazione economica, con particolare attenzione al confronto e al dialogo diretto con gli studenti. Nella terza parte, i temi trattati nel corso (migrazioni e confini, crisi ecologica e giustizia climatica, trasformazioni economiche e logistica) verranno approfonditi attraverso la lettura e discussione collettiva di saggi, presentati di volta in volta da gruppi di studenti frequentanti. Durante tutto il corso verranno proposte occasioni di dibattito su questioni e parole chiave emerse dalle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Per gli studenti frequentanti: 3 domande (2 sul manuale e 1 sulla monografia a scelta), durata 90 minuti. La partecipazione attiva alle presentazioni in aula concorre alla valutazione finale. Per gli studenti non frequentanti: 5 domande (2 sul manuale, 1 sulla monografia a scelta e 2 sui saggi a scelta), durata 120 minuti.

Obiettivo dell'esame è la verifica delle conoscenze acquisite dallo studente, delle sue capacità critiche e della capacità di strutturare un testo argomentativo. I criteri di valutazione comprendono: la completezza e la pertinenza nelle risposte, la chiarezza dell'argomentazione, la proprietà di linguaggio, la capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle questioni poste, la correttezza grammaticale e sintattica, la ricchezza dell'esposizione. I risultati dell'esame, espressi in trentesimi, verranno notificati agli studenti.

Programma esteso

Il corso mira ad inquadrare il processo storico e socio-culturale della "globalizzazione" nella sua complessa dimensione di fenomeno al tempo stesso economico, culturale e politico.

PRIMA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali - TEORIE E PROCESSI DELLA GLOBALIZZAZIONE

La prima parte del corso fornirà le coordinate teoriche fondamentali per comprendere l'evoluzione del sistema-mondo nell'epoca contemporanea. Si partirà da una riflessione sulla definizione stessa di globalizzazione per mappare le diverse dimensioni e approcci al fenomeno globale. Successivamente, si esplorerà la teoria del sistema-mondo di Wallerstein per analizzare le trasformazioni del capitalismo attraverso le sue diverse fasi: dal fordismo al post-fordismo, passando per il capitalismo finanziario fino alle forme contemporanee di capitalismo estrattivo. Questa analisi permetterà di comprendere come si sia riconfigurata la stratificazione sociale a livello globale.

Un ruolo centrale sarà dedicato agli studi postcoloniali e decoloniali, che permettono di decostruire le narrative egemoniche dello sviluppo e della modernizzazione, rivelando le continuità tra passato coloniale e presente neo-coloniale. Partendo da una ricognizione critica delle teorie sociologiche della modernizzazione e della loro costruzione dell'alterità, il corso esplorerà gli sviluppi degli studi postcoloniali, l'approccio della decolonizzazione dell'economia politica e i contributi dei Subaltern Studies. Questo quadro teorico consentirà di comprendere l'evoluzione delle disuguaglianze globali non solo in termini economici, ma anche nelle loro ricadute culturali, mostrando come i processi globali si traducano in trasformazioni profonde delle comunità a differenti livelli. Verrà inoltre introdotto il dibattito sull'ecologia politica e sulla crisi ecologica in una prospettiva decoloniale, preparando il terreno per

l'approfondimento successivo sul tema dell'Antropocene e del Capitalocene.

SECONDA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali - CRISI ECOLOGICA E LOGISTICA

La seconda parte del corso si concentrerà sull'analisi di fenomeni specifici che caratterizzano la globalizzazione contemporanea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla crisi ambientale e al cambiamento climatico di origine antropica. Attraverso le riflessioni sull'"Antropocene" e sul "Capitalocene" - attingendo al lavoro di studiosi come Moore, Chakrabarty, Tsing e Latour - si esploreranno le responsabilità differenziate nella produzione della crisi ecologica e le sue conseguenze diseguali su diverse popolazioni. La questione della giustizia climatica emergerà come dimensione fondamentale per comprendere come le disuguaglianze globali si intersechino con la devastazione ambientale. Si analizzerà in particolare il ruolo dell'acqua come bene comune e risorsa contesa, elemento cruciale per comprendere le dinamiche di conflitto e cooperazione nell'era della crisi ecologica. In questo contesto, si analizzerà anche come il collasso dei modelli di sviluppo e l'intensificarsi delle crisi abbiano alimentato il riemergere di culture identitarie, nazionalismi e nuove forme di autoritarismo che portano a nuove forme di esclusione sociale.

L'analisi della logistica come infrastruttura materiale del capitalismo globale assumerà un ruolo centrale, permettendo di comprendere concretamente i meccanismi attraverso cui merci, informazioni e persone vengono messe in circolazione o bloccate secondo logiche di profitto e controllo. La logistica si configura così come chiave interpretativa essenziale per decifrare le trasformazioni del lavoro, della produzione e della circolazione nell'economia globalizzata contemporanea, mostrando come le catene globali del valore e i processi di delocalizzazione produttiva riproducano e approfondiscano asimmetrie di potere ereditate dal passato coloniale.

TERZA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali e presentazioni dei saggi - MIGRAZIONI, CONFINI E MOBILITÀ

L'ultima parte del corso sarà dedicata in modo approfondito al tema delle migrazioni internazionali, dei regimi di frontiera e della mobilità umana, intrecciando lezioni frontali con presentazioni e discussioni collettive di saggi da parte di gruppi di studenti frequentanti.

Si partirà dall'analisi della trasformazione del potere regolatorio dello stato-nazione nel contesto della globalizzazione neoliberale, esplorando come i confini siano divenuti dispositivi sempre più sofisticati di filtraggio, selezione e controllo delle mobilità umane. L'approccio del corso privilegerà una prospettiva che mette al centro le dimensioni materiali e infrastrutturali della migrazione: le rotte che attraversano deserti, mari e montagne; i network di passeur; le infrastrutture digitali; le tecnologie di sorveglianza e identificazione biometrica che tracciano e classificano i corpi in movimento.

Attraverso metodologie etnografiche e partecipative, si analizzeranno le esperienze concrete di chi attraversa i confini, le pratiche di governo delle frontiere, e le forme di solidarietà che emergono lungo le rotte. Particolare attenzione sarà dedicata ai confini europei - dal Mediterraneo alle frontiere alpine, dalle forme di esternalizzazione in Nord Africa ai controlli interni riemergenti nello spazio Schengen - come luoghi emblematici dove si materializzano le contraddizioni della globalizzazione: la libera circolazione di merci e capitali contro la mobilità contrastata delle persone.

Si esploreranno le necropolitiche che governano le vite in traversata, analizzando come i confini producano zone di morte e abbandono, ma anche come i migranti esercitino forme di autonomia della mobilità, riappropriandosi di spazi e tempi, creando nuove geografie del movimento. I migranti verranno inquadrati come soggetti postcoloniali, le cui traiettorie sono segnate dalle eredità storiche dell'imperialismo e dalle asimmetrie contemporanee del capitalismo globale.

Il corso affronterà anche i processi di categorizzazione delle migrazioni - rifugiati, richiedenti asilo, migranti economici, irregolari - mostrando come queste classificazioni amministrative traducano e rafforzino gerarchie di mobilità e cittadinanza.

Centrale sarà il concetto di frontierizzazione sociale: non solo i confini territoriali, ma anche le frontiere interne che segmentano spazi urbani, mercati del lavoro, accesso ai diritti, producendo forme di apartheid informale e nuove gerarchie di appartenenza. Si esploreranno infine le pratiche di resistenza, solidarietà e advocacy che rivendicano il diritto alla mobilità come questione di giustizia sociale (mobility justice).

> In questa fase finale del corso, gli studenti frequentanti presenteranno e discuteranno collettivamente una selezione di saggi che approfondiranno tutti i temi trattati durante il corso: migrazioni e confini, crisi ecologica e giustizia climatica, trasformazioni economiche e logistica. Le presentazioni, organizzate per gruppi tematici, permetteranno di confrontarsi con ricerche etnografiche, analisi teoriche e casi di studio, favorendo il dibattito e l'approfondimento critico delle dinamiche globali contemporanee.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>FIRST PART - Theories and processes of globalization The course will introduce the concept of globalization and some of the most relevant theories in the social sciences, with particular attention to: reflection on the definition of globalization and its different dimensions; Wallerstein's "world-systems" theory and the evolution of global capitalism (Fordist, post-Fordist, financial, extractive); postcolonial and decolonial studies to understand colonialism and neo-colonial scenarios, including sociological theories of modernization, Subaltern Studies, and the decolonization of political economy; political ecology and the ecological crisis from a decolonial perspective; the evolution of global inequalities and their identity and cultural implications.</p> <p>SECOND PART - Ecological crisis and logistics This part will examine some of the most relevant processes characterizing the contemporary era. Particular attention will be devoted to the environmental crisis and anthropogenic climate change, through reflections on the "Anthropocene" and "Capitalocene" and the question of climate justice. The role of water as a common good and contested resource will be analyzed. Central will be the analysis of logistics as the material infrastructure of global capitalism, global value chains, and productive delocalization, highlighting how these processes reproduce power asymmetries inherited from the colonial past.</p> <p>THIRD PART - Migrations, borders, and mobility The final part of the course will be devoted in depth to international migrations, border regimes, and contested mobilities. The material and infrastructural dimensions of migration will be analyzed, European borders (from the Mediterranean to the Alps), necropolitics and the autonomy of mobility, the processes of migration categorization and hierarchies of mobility and citizenship. Particular emphasis will be given to understanding borders as control devices and social borderization, as well as mobilities as a matter of social justice (mobility justice). In this part, attending students will present essays on the themes covered in the course (migrations, ecological crisis, logistics and economy).</p>
----------------	--

Reference Books	<p>Required texts for all students:</p> <p>Wallerstein, Immanuel Maurice. 2013. <i>Comprendere il mondo: Introduzione all'analisi dei sistemi-mondo</i>. Asterios.</p> <p>From the book by Ricotta, Giuseppe, and Giovanni Ruocco, eds. 2025.</p>
-----------------	---

Pensare, classificare, costruire l'alterità: percorsi di critica postcoloniale. Navi. Castelvecchi, the following essays: "Teorie sociologiche della modernizzazione e costruzione dell'alterità. Una lettura decoloniale" by Giuseppe Ricotta; "Gli studi postcoloniali: un'introduzione" by Miguel Mellino; "La decolonizzazione dell'economia politica" by Mauro Di Meglio; "Soggetti, storie, resistenze. Un attraversamento dei Subaltern Studies dalla storia coloniale all'India contemporanea" by Stefano Visentin; "Ecologia politica, crisi ecologica e critica decoloniale: verso nuovi futuri possibili" by Maura Benegiamo and Chiara Braucher.

Ambrosini, Maurizio. 2011. Sociologia delle migrazioni. Il Mulino. Chapters 1 and 8.

Grappi, Giorgio. 2016. Logistica. Ediesse. Chapter "Che cos'è la logistica?"

Moore, Jason W. 2017. Antropocene or capitalocene? Scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria. Ombre corte. Introduction.

One monograph chosen from:

Grappi, Giorgio. 2016. Logistica. Ediesse.

Moore, Jason W. 2017. Antropocene or capitalocene? Scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria. Ombre corte.

Ward, Colin. 2024. Acqua e comunità. Nuova ed. Eleuthera.

Giliberti, Luca, and Luca Queirolo Palmas. 2024. Boza!: diari dalla frontiera. Elèuthera.

Anderlini, Jacopo, and Enrico Fravega, eds. 2023. Crocevia Mediterraneo. Elèuthera.

For attending students:

The essays to be presented and discussed in class will be indicated during the course.

For non-attending students:

In addition to the required texts and the chosen monograph, non-attending students will need to study a selection of essays that will be uploaded to Elly.

Learning Goals

By the end of the course, students will have acquired the sociological tools and fundamental competencies to understand and critically analyze the main global phenomena of the contemporary world. The course develops a historical understanding of globalization that integrates economic, socio-cultural, and political-institutional dimensions, paying attention to the diverse evolutions of the nation-state and the emergence of new forms of global domination. Particular emphasis is placed on the ability to analyze connections between local, national, and global scales, understanding how global transformations translate into concrete consequences for people, cultural identities, and the organization of everyday life. The course also aims to critically problematize the concept of development, highlighting forms of structural dependency between different areas of the world in relation to the development of capitalism and global value chains. Tools are provided to critically interpret migratory flows and border management as symptoms of post and neo-colonial dynamics. The course further examines the activities of major international institutions, the growing role of corporations and digital platforms in reconfiguring social, economic, and cultural relations, as well as issues related to the environmental crisis as a structural dimension of contemporary global inequalities and conflicts.

Entry Requirements

Knowledge of the foundations of sociology

Teaching Method

Teaching is structured in three parts. In the first and second parts of the course, lectures will be held aimed at learning the main socio-economic theories on globalization and analyzing contemporary processes of ecological crisis and economic transformation, with particular attention to discussion and direct dialogue with students. In the third part, the themes covered in the course (migrations and borders, ecological crisis

and climate justice, economic transformations and logistics) will be examined in depth through the reading and collective discussion of essays, presented from time to time by groups of attending students. Throughout the course, opportunities for debate on issues and key words emerging from the lectures will be offered.

Detailed Description of Assessment Method

The exam is written and includes open-ended questions. For attending students: 3 questions (2 on the textbook and 1 on a monograph of choice), duration 90 minutes. Active participation in class presentations contributes to the final evaluation. For non-attending students: 5 questions (2 on the textbook, 1 on a monograph of choice, and 2 on essays of choice), duration 120 minutes.

The exam aims to verify the knowledge acquired by the student, their critical abilities, and their capacity to structure an argumentative text. Evaluation criteria include: completeness and relevance of answers, clarity of argumentation, language proficiency, ability to synthesize and personally elaborate on the questions posed, grammatical and syntactic correctness, richness of exposition. Exam results, expressed in thirtieths, will be notified to students.

Extended Program

The course aims to frame the historical and socio-cultural process of "globalization" in its complex dimension as a phenomenon that is simultaneously economic, cultural, and political.

FIRST PART OF THE COURSE: Lectures - THEORIES AND PROCESSES OF GLOBALIZATION

The first part of the course will provide the fundamental theoretical coordinates for understanding the evolution of the world-system in the contemporary era. It will begin with a reflection on the very definition of globalization to map the different dimensions and approaches to the global phenomenon. Subsequently, Wallerstein's world-systems theory will be explored to analyze the transformations of capitalism through its different phases: from Fordism to post-Fordism, passing through financial capitalism to contemporary forms of extractive capitalism. This analysis will allow us to understand how social stratification has been reconfigured at a global level.

A central role will be devoted to postcolonial and decolonial studies, which allow us to deconstruct the hegemonic narratives of development and modernization, revealing the continuities between colonial past and neo-colonial present. Starting from a critical examination of sociological theories of modernization and their construction of alterity, the course will explore the developments of postcolonial studies, the approach of decolonizing political economy, and the contributions of Subaltern Studies. This theoretical framework will enable understanding the evolution of global inequalities not only in economic terms, but also in their cultural implications, showing how global processes translate into profound transformations of communities at different levels.

The debate on political ecology and the ecological crisis will also be introduced from a decolonial perspective, preparing the ground for the subsequent in-depth examination of the Anthropocene and Capitalocene themes.

SECOND PART OF THE COURSE: Lectures - ECOLOGICAL CRISIS AND LOGISTICS

The second part of the course will focus on the analysis of specific phenomena that characterize contemporary globalization.

Particular attention will be devoted to the environmental crisis and anthropogenic climate change. Through reflections on the "Anthropocene" and "Capitalocene" - drawing on the work of scholars such as Moore, Chakrabarty, Tsing, and Latour - the differentiated responsibilities in producing the ecological crisis and its unequal consequences on different populations will be explored. The question of climate justice will emerge as a fundamental dimension for understanding how global inequalities intersect with environmental devastation. Particular focus will be given to the role of water as a common good and contested resource, a crucial element for understanding the dynamics of conflict and cooperation in the era of ecological crisis. In this context, we will also analyze how the collapse of development models and the intensification of crises have fueled the re-emergence of identity cultures, nationalisms, and new forms of authoritarianism that lead to new forms of social exclusion.

The analysis of logistics as the material infrastructure of global capitalism will assume a central role, allowing us to concretely understand the mechanisms through which goods, information, and people are put into circulation or blocked according to logics of profit and control. Logistics thus configures itself as an essential interpretive key to decipher the transformations of labor, production, and circulation in the contemporary globalized economy, showing how global value chains and processes of productive delocalization reproduce and deepen power asymmetries inherited from the colonial past.

THIRD PART OF THE COURSE: Lectures and paper presentations - MIGRATIONS, BORDERS, AND MOBILITY

The final part of the course will be devoted in depth to the theme of international migrations, border regimes, and human mobility, interweaving lectures with presentations and collective discussions of essays by groups of attending students.

It will begin with an analysis of the transformation of the regulatory power of the nation-state in the context of neoliberal globalization, exploring how borders have become increasingly sophisticated devices for filtering, selecting, and controlling human mobilities. The course approach will privilege a perspective that centers the material and infrastructural dimensions of migration: the routes that cross deserts, seas, and mountains; the networks of passeurs; digital infrastructures; surveillance technologies and biometric identification that track and classify bodies in movement.

Through ethnographic and participatory methodologies, the concrete experiences of those who cross borders, the practices of border governance, and the forms of solidarity that emerge along the routes will be analyzed. Particular attention will be devoted to European borders - from the Mediterranean to Alpine frontiers, from forms of externalization in North Africa to re-emerging internal controls in the Schengen area - as emblematic places where the contradictions of globalization materialize: the free circulation of goods and capital versus the contested mobility of people.

The necropolitics that govern lives in transit will be explored, analyzing how borders produce zones of death and abandonment, but also how migrants exercise forms of autonomy of mobility, reappropriating spaces and times, creating new geographies of movement. Migrants will be framed as postcolonial subjects, whose trajectories are marked by the historical legacies of imperialism and the contemporary asymmetries of global capitalism.

The course will also address the processes of migration categorization - refugees, asylum seekers, economic migrants, irregulars - showing how these administrative classifications translate and reinforce hierarchies of mobility and citizenship.

Central will be the concept of social borderization: not only territorial borders, but also internal frontiers that segment urban spaces, labor markets, access to rights, producing forms of informal apartheid and new hierarchies of belonging. Finally, we will explore the practices of resistance, solidarity, and advocacy that claim the right to mobility as a matter of social justice (mobility justice).

In this final phase of the course, attending students will present and collectively discuss a selection of essays that will deepen all the themes covered during the course: migrations and borders, ecological crisis and climate justice, economic transformations and logistics. The presentations, organized by thematic groups, will allow engagement with ethnographic research, theoretical analyses, and case studies, fostering debate and critical examination of contemporary global dynamics.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CORIGLIANO FABIO	Matricola: 030736
Docente	CORIGLIANO FABIO, 8 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	1012350 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	8	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il Corso fornisce gli strumenti per una conoscenza critica della storia più recente delle relazioni internazionali, con particolare attenzione al XX secolo e al modo in cui le sue fratture — guerre mondiali, decolonizzazione, guerra fredda, integrazione europea, globalizzazione — hanno contribuito a trasformare il quadro politico internazionale. Al centro del corso vi è l'analisi del nesso tra eventi storici e categorie teoriche, con l'obiettivo di comprendere come le grandi crisi del Novecento abbiano generato, rimodellato o messo in discussione i concetti fondamentali del pensiero politico internazionale, come sovranità, equilibrio, egemonia, autodeterminazione, intervento, sicurezza, ordine mondiale. In particolare, verranno approfonditi i temi della guerra e della pace, attraverso un percorso che parte dalle riflessioni settecentesche di Leibniz, Kant e Rousseau, per arrivare alle grandi scuole del pensiero internazionale contemporaneo — dal realismo classico al liberalismo istituzionale, dal costruttivismo alle prospettive postcoloniali e critiche. L'intento è di mostrare come la teoria politica non sia separata dalla storia, ma ne costituisca una forma di interpretazione e di orientamento. Il corso proporrà anche l'analisi di eventi internazionali attuali, osservati attraverso le lenti concettuali apprese: guerre in corso, strategie di potenza, iniziative multilaterali, conflitti asimmetrici, crisi ambientali, tensioni economiche. I discorsi dei capi di Stato e di governo, le dichiarazioni di organizzazioni internazionali, le strategie di attori globali come Stati Uniti, Unione Europea, Cina o Unione Africana, verranno letti come manifestazioni di modelli teorici, visioni del mondo e proiezioni di potere, da discutere criticamente a partire dalle categorie analizzate.

Testi di riferimento	M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, edizione italiana a cura di Michele Chiaruzzi, traduzione di Alessandro Zago, saggio introduttivo di Hedley Bull, Il Ponte, Bologna, 2011.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire l'acquisizione di una più approfondita conoscenza e di una più affinata consapevolezza critica dei fondamenti e dello sviluppo storico del pensiero politico internazionale, dalle elaborazioni di Leibniz, Rousseau e Kant, sino a quelle dell'epoca contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In particolare, sotto lo specifico profilo delle conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding) verrà posta al centro l'esigenza di maturare una comprensione dei principali assi portanti del pensiero politico internazionale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare le diverse tradizioni politiche che caratterizzano la teoria internazionale contemporanea, collocandole in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati. - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studio dell'articolata, pluralistica e internamente conflittuale tradizione di pensiero politico occidentale, dal Seicento ad oggi, consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali, anche proprio nella prospettiva di rendere più informato e nei limiti del possibile oggettivo il giudizio sulla realtà contemporanea delle relazioni internazionali. - Autonomia di giudizio (making judgements): a conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, avranno incrementato le loro capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro. - Abilità comunicative (communication skills): a conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico internazionale. - Capacità di apprendimento (learning skills): l'impegno sul piano teorico e disciplinare consentirà agli studenti di acquisire una più sicura competenza metodologica e una più sviluppata attitudine di apprendimento senza alcun dubbio utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.
Prerequisiti	La conoscenza dei temi e degli autori principali della Storia delle dottrine politiche è molto utile per seguire con maggior profitto il Corso.
Metodi didattici	Le attività didattiche saranno organizzate secondo una modalità mista. Una parte delle lezioni sarà di tipo frontale, con l'obiettivo di fornire gli inquadramenti concettuali fondamentali, anche attraverso l'introduzione di diverse chiavi di lettura, tratte da tradizioni di pensiero differenti e talvolta in tensione tra loro. La maggior parte delle lezioni sarà invece di tipo laboratoriale: accanto alla trasmissione di contenuti, verranno proposti momenti di dialogo e analisi collettiva, centrati su testi, discorsi politici e casi studio. Quando possibile, saranno organizzate sessioni di debate, per stimolare il pensiero critico, la partecipazione attiva e il confronto argomentato tra punti di vista differenti. Per favorire una partecipazione consapevole e informata, i materiali didattici saranno caricati sulla piattaforma Elly all'inizio di ogni settimana.
Altre informazioni	nessuna
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge in forma orale e la valutazione è espressa in trentesimi. Nel corso del colloquio verranno valutati ai fini del giudizio finale, attraverso almeno tre domande: a) l'acquisizione degli elementi informativi e concettuali di base relativi al programma di esame; b) la sicurezza nel situare opere e autori nel loro contesto storico; c) l'utilizzo

di un linguaggio appropriato e preciso nell'espone i contenuti dei testi indicati per la preparazione dell'esame; d) apprezzata sarà infine l'attitudine a porsi in una prospettiva di utilizzo critico (dunque non semplicemente mnemonico) delle conoscenze acquisite. Possono essere concordate con gli studenti delle prove intermedie.

Programma esteso

All'inizio del Corso verrà trattato il tema della pace a partire dalle teorie politiche di Leibniz, Rousseau e Kant, le quali permetteranno di introdurre le principali tradizioni del pensiero internazionale, del quale verrà analizzato lo sviluppo nel corso dell'Ottocento, ma soprattutto del Novecento, dalla Prima guerra mondiale, sino alla conclusione del secolo e al dibattito sull'attacco terroristico dell'11 settembre 2001. Quindi verranno trattati i principali filoni del pensiero politico internazionale contemporaneo, in modo tale da coglierne alcuni temi-chiave, utili alla comprensione delle dinamiche del tempo presente.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli aspetti relativi a economia, società, giustizia, cultura, coesione sociale, lotta alla fame, alla povertà e alle disuguaglianze (in particolare povertà alimentare, diritto al cibo, sostenibilità) nell'ambito degli Obiettivi Agenda 2030 verranno trattati, sia a lezione, che in una serie di seminari integrativi che verranno comunicati dal docente.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
15	La vita sulla terra
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Teaching Language

Italian

Course Content

The course provides the tools for a critical understanding of the recent history of international relations, with particular attention to the twentieth century and the ways in which its upheavals — world wars, decolonization, the Cold War, European integration, and globalization — have transformed the international political landscape. At the heart of the course is the analysis of the link between historical events and theoretical categories, with the aim of understanding how the major crises of the twentieth century have generated, reshaped, or challenged key concepts in international political thought, such as sovereignty, balance of power, hegemony, self-determination, intervention, security, and world order. Particular focus will be given to the themes of war and peace, through a trajectory that begins with the eighteenth-century reflections of Leibniz, Kant, and Rousseau, and continues through to the major schools of contemporary international thought — from classical realism to liberal institutionalism, constructivism, and postcolonial and critical approaches. The aim is to show how political theory is not detached from history, but rather constitutes a way of interpreting and orienting it. The course will also include the analysis of current international events, examined through the conceptual frameworks developed during the semester: ongoing conflicts, power strategies, multilateral initiatives, asymmetric warfare, environmental crises, and economic tensions. Speeches by heads of state and government, declarations by international organizations, and strategic moves by global actors such as the United States, the European Union, China, and the African Union will be read as manifestations of theoretical models, worldviews, and power projections, to be critically examined in light of the categories explored in the course.

Reference Books	M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, edizione italiana a cura di Michele Chiaruzzi, traduzione di Alessandro Zago, saggio introduttivo di Hedley Bull, Il Ponte, Bologna, 2011.
Learning Goals	<p>The course's overarching goal is to foster a deeper comprehension and a more nuanced critical consciousness of the underpinnings and evolution of international political theory, tracing from the works of Leibniz, Rousseau, and Kant to modern-day thinkers.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specifically, in terms of knowledge and understanding, emphasis will be placed on cultivating an appreciation for the principal tenets of international political theory. By the course's conclusion, students will have gained essential insights into the authors and topics that have shaped the diverse political traditions emblematic of modern international theory, contextualizing them within the various historical periods of their development. - Competency in applying knowledge and understanding: Examining the complex, diverse, and sometimes contradictory tradition of Western political thought, spanning from the seventeenth century to today, will equip students with the skills to analyze and critically assess both national and international political landscapes, aiming to form a more informed and, to the greatest extent possible, objective evaluation of the current state of international relations. - Autonomy of Judgment: By the end of the course, students will have enhanced their ability to critically interpret texts and contextualize various authors and schools of political thought, drawing on both theoretical knowledge and historical analysis. - Communication Skills: Students are expected to develop the ability to articulate and succinctly express the core concepts of modern and contemporary politics by the course's conclusion, through the examination of seminal thinkers who have shaped international political theory. - Learning Skills: The commitment to theoretical and disciplinary rigor will equip students with robust methodological skills and an advanced approach to learning, which will be invaluable for future careers in political process management.
Entry Requirements	Understanding the key themes and authors in the History of Political Doctrines can greatly enhance one's engagement with the course.
Teaching Method	Teaching activities will follow a mixed approach. Part of the course will consist of lectures, aimed at providing the necessary conceptual frameworks and presenting multiple interpretative perspectives, drawn from different and sometimes contrasting traditions of thought. The majority of the sessions will have a workshop format: alongside the transmission of content, there will be moments of collective discussion and analysis, focused on texts, political speeches, and case studies. When possible, debate sessions will be organized to foster critical thinking, active participation, and reasoned engagement with diverse viewpoints. To support more informed and engaged participation, teaching materials will be uploaded on the Elly platform at the beginning of each week.
Other	none
Detailed Description of Assessment Method	Oral examination with evaluation in thirtieths. During the examination, the final grade will be determined by assessing, through three questions: a) the understanding of fundamental information and concepts related to the exam syllabus; b) the ability to contextualize works and authors within their historical framework; c) the employment of suitable and accurate language when explaining the content of the texts selected for exam preparation; d) ultimately, the capacity for a critical approach (rather than just rote learning) to the application of the knowledge gained will be valued. Intermediate assessments may be arranged with students.

Extended Program

The course will kick off with an exploration of peace through the political theories of Leibniz, Rousseau, and Kant. This will set the stage for a dive into the major traditions of international thought. We'll trace their evolution through the nineteenth century and, more significantly, the twentieth century—from the First World War to the century's close, including the discourse surrounding the September 11 attacks. Following this, we'll tackle the principal currents of modern international political theory, picking out essential themes that shed light on today's global dynamics.

The course will explore various themes such as economics, society, justice, culture, and social cohesion, including the battle against hunger, poverty, and inequality, especially in terms of food scarcity and the right to food. These topics are integral to the Agenda 2030 Goals and will be discussed in lectures and additional seminars announced by the professor.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
15	Life and land
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO** **Matricola: 032121**

Docente **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO, 8 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **1013411 - STORIA DIPLOMATICA DEL MONDO**

Corso di studio: **5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **8**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Nella prima parte del corso verrà presa in esame l'evoluzione storica dell'arte della diplomazia: dalle sue origini antiche e medievali alla nascita della moderna diplomazia permanente e alle sue fasi di sviluppo nell'età contemporanea. Particolare attenzione si presterà alle fonti e alla corrispondenza diplomatiche, nonché alla diplomazia pontificia come esempio più vetusto di diplomazia di un soggetto internazionale non statale. La seconda parte del corso affronterà temi di politica internazionale legati al lungo e articolato fenomeno della decolonizzazione nel corso del Novecento: dai mandati della Società delle Nazioni all'indomani della Prima Guerra mondiale ai molteplici processi d'indipendenza dei popoli dell'Asia, dell'Africa, dell'America.

Testi di riferimento

La bibliografia per la preparazione dell'esame comprende i seguenti due volumi: 1) M. de Leonardis, Storia dei trattati e politica internazionale. Fonti, metodologia, nascita ed evoluzione della diplomazia permanente, Educatt, Milano 2021. 2) Duce, Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali, Edizioni Studium, Roma 2013 (da pag. 82 in poi). Coloro i quali avessero già sostenuto l'esame di Storia delle relazioni internazionali sulla base del testo di cui al punto 2, sono tenuti a sostituirlo con il seguente volume: A. Duce, Storia della politica internazionale (1957-2017). Dalle conquiste spaziali al centenario della Rivoluzione d'ottobre, Edizioni Studium, Roma 2019 (le seguenti pagine: 23-188, 258-323, 333-432, 449-578, 600-610). Gli studenti di anni accademici precedenti che non avessero ancora sostenuto l'esame sono tenuti a presentare il programma relativo all'anno in cui hanno maturato

la frequenza, oppure quello relativo all'anno di effettiva frequenza al corso, oppure quello relativo all'ultimo anno accademico concluso.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire gli strumenti necessari per poter cogliere gli elementi di continuità, di cesura e di cambiamento nei processi politico-istituzionali legati al mondo della diplomazia e della politica internazionale, con il fine di comprendere criticamente le realizzazioni storiche dei modelli di sicurezza collettiva e di cooperazione internazionale, viste anche nel dinamico equilibrio tra l'istituzione universale di riferimento e la politica di potenza degli Stati. Alla fine del corso, le conoscenze acquisite non solo supporteranno una lettura più consapevole delle prassi diplomatiche in base alle quali gli Stati proiettano nella politica internazionale le proprie visioni di politica estera; ma faciliteranno altresì un'oggettiva e spassionata interpretazione delle relazioni interstatali e dell'odierna comunità mondiale, anche alla luce della tradizione culturale e del patrimonio morale costitutivi dell'identità europea. Inoltre, le competenze conseguite risulteranno strettamente funzionali alla prova di storia prevista dal concorso diplomatico italiano e, in generale, alla preparazione professionale dei futuri operatori delle carriere internazionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da presentazioni con diapositive. Esame di documenti diplomatici, uso di mappe storiche, incontri seminariali con esperti e studiosi.

Altre informazioni

Si raccomanda vivamente la consultazione di un atlante storico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

In considerazione della natura di corso avanzato di Storia delle relazioni internazionali e in linea con gli obiettivi formativi espressi, l'esame consiste in un colloquio orale teso ad accertare, attraverso due o tre domande, non solo la conoscenza e la comprensione nei temi del programma del corso, ma anche la capacità di applicare gli strumenti metodologici acquisiti e di saper collegare sinotticamente gli avvenimenti storici. Concorrono alla definizione del voto finale, espresso in trentesimi, la capacità sia di sintesi sia di analisi in relazione ad un tema o un problema storico posto al candidato, il grado di precisione concernente almeno i dati storici fondamentali, l'accuratezza espositiva e la proprietà di lessico della disciplina.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Teaching Language

Italian.

Course Content

In the first part of the course, the historical evolution of the art of diplomacy will be examined: from its ancient and medieval origins to the rise of modern permanent diplomacy and its phases of development in the contemporary age. Particular attention will be paid to diplomatic sources and correspondence, as well as to the pontifical diplomacy as the most ancient example of diplomacy of a non-State actor in the

international system. The second part of the course will cover issues of international politics related to the long and complex phenomenon of decolonisation during the 20th century: from the first mandates of the League of Nations in the aftermath of the First World War to the several independence processes of the people of Asia, Africa, and America.

Reference Books

A reading list for the exam includes the following two compulsory volumes. 1) De Leonardis, M. (2021). Storia dei trattati e politica internazionale. Fonti, metodologia, nascita ed evoluzione della diplomazia permanente. Milano: Educatt. 2) Duce, A. (2013). Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali. Roma: Edizioni Studium (from p. 82 onwards). Students who had already taken the exam of History of international relations based upon the text under point 2, are required to replace it with the following book: Duce, A. (2019). Storia della politica internazionale (1957-2017). Dalle conquiste spaziali al centenario della Rivoluzione d'ottobre, Roma: Edizioni Studium (only pp. 23-188, 258-323, 333-432, 449-578, 600-610). Students from previous academic years who have not yet taken the examination are required to submit the syllabus relating to: the year in which they formally completed their attendance; or the year in which they actually attended the course; or the last concluded academic years.

Learning Goals

The course is designed to offer the necessary means to discern the elements of continuity, transformation or turning points in the political-institutional processes related to the world of diplomacy and of international politics, in order to critically understand the historical achievements and failures of the models of collective security and international cooperation, as seen in a dynamic perspective between the universal institution of reference and the power politics of States. By the end of the course, the knowledge students will have acquired will not only foster a more lucid grasp of the diplomatic practices through which States reflect their foreign policy views into international politics; but will also enhance an objective and dispassionate interpretation of international relations and of today's world community, also in the light of the cultural tradition and moral heritage which are components of the European identity. Moreover, the skills they have achieved will be fully suited to taking the history exam in selection procedures for the Italian diplomatic service and, more broadly, for international careers.

Teaching Method

Lectures will be supported with PowerPoint slides. Analysis of diplomatic documents, treaties and historical maps, seminars with experts and scholars are also planned.

Other

Referring to a historical atlas is highly recommended.

Detailed Description of Assessment Method

Considering that this is an advanced course of History of International Relations and according to the stated educational objectives, the examination consists of an oral interview aimed at verifying, by means of two or three questions, not only knowledge and understanding of the themes of the course programme, but also the ability to apply the methodological instruments gained and to be able to synoptically correlate historical events. The final assessment, calculated out of 30 marks, is based upon the candidate's ability to synthesise and analyse a historical problem, the exactitude regarding at least the most significant historical data, the correctness of the presentation and the vocabulary of the discipline.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docente	PINESCHI LAURA, 8 CFU	
Anno offerta:	2025/2026	
Insegnamento:	15054 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	
Corso di studio:	5110 - GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2025	
CFU:	8	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Dopo un inquadramento generale, l'attenzione si concentrerà sul contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e sui relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto al rispetto della vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso l'analisi e la discussione della prassi degli organi internazionali di garanzia e della giurisprudenza internazionale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti (vale a dire studenti che abbiano partecipato ad almeno l'85% delle lezioni in presenza):

L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffré, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 281-408; 833-879.

Studenti non frequentanti

L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffré, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.

Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati; - di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali; - di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.
Prerequisiti	<p>Una buona conoscenza delle nozioni essenziali del Diritto internazionale. Gli studenti che non avessero sostenuto l'esame di Diritto internazionale nei loro precedenti studi universitari sono invitati a contattare la docente nei suoi orari di ricevimento per concordare la lettura di testi propedeutici alla preparazione della prova d'esame.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso alterna lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni. Le lezioni si svolgono seguendo un approccio innovativo alla didattica: l'apprendimento è favorito dalla partecipazione attiva degli studenti e dalla costante interazione con la docente. I documenti rilevanti saranno resi disponibili sulla piattaforma Elly prima di ogni lezione.</p>
Altre informazioni	<p>Alcuni temi saranno trattati insieme a esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati o workshop.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere un caso sottoposto a un organo internazionale di controllo riprodotti nel testo (studenti non frequentanti) o discussi a lezione (studenti frequentanti). La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.</p>
Programma esteso	<p>Il corso si articola in due parti:</p> <p>PRIMA PARTE LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI A LIVELLO MONDIALE</p> <p>Settimana 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadramento della materia attraverso un'analisi storico-evolutiva e l'illustrazione dei principi generali; - la tutela dei diritti umani nella Carta delle Nazioni Unite; - la Dichiarazione universale dei diritti umani. <p>Settimana 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Consiglio dei diritti umani: composizione, funzioni; - i meccanismi di controllo: l'esame periodico universale; le procedure speciali; i reclami individuali; - discussione di casi tratti dalla giurisprudenza internazionale. <p>Settimana 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Patto internazionale sui diritti civili e politici e il Protocollo facoltativo del 1966; - il Comitato dei diritti umani: composizione e funzioni; - discussione di casi tratti dalla giurisprudenza internazionale.

Settimana 4

- Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966 e il Protocollo facoltativo del 2008;
- il Comitato dei diritti economici, sociali e culturali: composizione e funzioni;
- discussione di casi tratti dalla giurisprudenza internazionale.

SECONDA PARTE

LATUTELA DEI DIRITTI UMANI NELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

Settimana 5

- La Convenzione europea sui diritti umani e il suo sistema di controllo;
- la Corte europea dei diritti umani: composizione e funzioni;
- discussione di casi tratti dalla giurisprudenza della Corte europea.

Settimana 6

- Il divieto di tortura: nozione nei principali strumenti giuridici internazionali;
- l'art. 3 della Convenzione europea: divieto assoluto e inderogabile;
- analisi della prassi attraverso la discussione di casi tratti dalla giurisprudenza della Corte europea.

Settimana 7

- Il diritto alla vita: nozione nei principali strumenti giuridici internazionali;
- l'art. 2 della Convenzione europea: ambito di applicazione (inizio e fine della vita);
- analisi della prassi attraverso la discussione di casi tratti dalla giurisprudenza della Corte europea.

Settimana 8

- Tutela della vita privata e familiare: nozione nei principali strumenti giuridici internazionali;
- l'art. 8 della Convenzione europea: ambito di applicazione (interferenze legittime; tutela dell'ambiente attraverso l'interpretazione evolutiva della Corte europea);
- analisi della prassi attraverso la discussione di casi tratti dalla giurisprudenza della Corte europea.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Istruzione di qualità
Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	The course will focus on the protection of human rights in International Law. After a general overview, special attention will be paid to the main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil
----------------	---

and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to the related monitoring and enforcement mechanisms. Selected topics - such as the protection of the right to life, the prohibition of torture and the right to respect for private and family life - will be further explored through the analysis and discussion of the practice of the international monitoring bodies and the jurisprudence of international courts and tribunals.

Reference Books

Students attending courses (i.e. students who have attended at least 85% of in-person lessons):

L. PINESCHI (ed.), *La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi*, Giuffr , Milano, 2015, reprint with updates, the following pages only: 15-40; 67-147; 281-408; 833-879.

Non attending students:

L. PINESCHI (a cura di), *La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi*, Giuffr , Milano, 2015, reprint with updates, the following parties only: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.

Learning Goals

Students are expected to acquire specialized knowledge in the area of the international protection of human rights. At the end of the course, students will be able

- to understand and critically assess principles, norms and procedural mechanisms related to the above-mentioned human rights systems;
- to detect the main trends of development and autonomously deepen the study of other areas of human rights protection;
- to apply their knowledge to practical cases and to support their arguments with a correct terminology and adequate reasoning.

Entry Requirements

A good knowledge of basic principles of International Law is required. Students who did not take this exam in their previous studies are invited to contact the professor during her office hours to agree some propaedeutic readings to the present course.

Teaching Method

The course alternates lectures, seminars and practical exercises. The lessons follow an innovative approach to teaching: learning is favored by the active participation of students and by the constant interaction between the professor and students. Relevant documents will be made available on the Elly platform before each lesson.

Other

Some topics will be covered in collaboration with invited experts during ad hoc seminars or workshops.

Detailed Description of Assessment Method

Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms. Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss one or case drawn by the case-law of an international human rights monitoring body (non-attending students) or one case discussed during the course (attending students). Communication skills will be tested by assessing students' capacity to provide thorough definitions, to use appropriate terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of students' answers.

Extended Program

The course is structured in two parts:

FIRST PART
HUMAN RIGHTS PROTECTION AT THE WORLD LEVEL

Week 1:

- introduction to the topic through the analysis of the historic evolution of human rights protection and the description of main general principles;
- human rights protection in the UN Charter;
- the Universal Declaration of Human Rights.

Week 2

- The Human Rights Council; membership, functions;
- the monitoring mechanisms: the Universal Periodic Review; the special procedures; the individual claims;
- discussion of selected cases.

Week 3

- The International Covenant on Civil and Political Rights and the Optional Protocol of 1966;
- the Human Rights Committee: membership and functions;
- discussion of selected cases.

Week 4

- The International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights of 1966 and the Optional Protocol of 2008;
- the Committee on Economic, Social and Cultural Rights: membership and functions;
- discussion of selected cases.

SECOND PART

HUMAN RIGHTS PROTECTION UNDER THE EUROPEAN CONVENTION ON HUMAN RIGHTS

Week 5

- The European Convention on Human Rights and its monitoring system;
- the European Court on Human Rights: membership and functions;
- discussion of some selected cases from the European Court's jurisprudence.

Week 6

- The prohibition of torture: notion in the main international legal instruments;
- Article 3 of the European Convention: an absolute and inderogable prohibition;
- discussion of some selected cases from the European Court's jurisprudence.

Week 7

- The right to life: notion in the main international legal instruments;
- Article 2 of the European Convention: its scope (beginning and end of life);
- discussion of some selected cases from the European Court's jurisprudence.

Week 8

- Protection of the private and family right: notion and regulation in the main international legal instruments;
- Article 8 of the European Convention: its scope (unlawful interferences; environmental protection through the extensive interpretation provided by the European Court);
- discussion of some selected cases from the European Court's jurisprudence.

Quality education
Peace, justice and strong institutions

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione